

Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



Istituto Comprensivo San Cesareo

www.icsancesareo.edu.it



Via dei Cedri, 113 – 00030 San Cesareo (ROMA) – Tel. 069587025 - 069587005

PEO: rmic8ae00n@istruzione.it – PEC: rmic8ae00n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico: RMIC8AE00N – Codice fiscale: 93008680584

IPA istsc_rmic8ae00n – Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica: UF1XH7



Istituto Comprensivo San Cesareo

“Una scuola per tutti e per ciascuno”

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

AA.SS.

2022/23 - 2023/24 - 2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN CESAREO - VIALE DEI CEDRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7496/U** del **21/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 144** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 146** Aspetti generali

- 153** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO TERRITORIALE

Il Comune di San Cesareo si estende lungo la SS Casilina dal Km 23.900 verso sud, su una superficie di Km²23,64, ha una popolazione di circa 16.000 abitanti e fa parte dell'area della città metropolitana di Roma capitale. È uno dei comuni più giovani d'Italia, poiché fino all'11 aprile 1990, giorno in cui è diventato comune autonomo, è stato frazione del comune di Zagarolo. Da quel giorno il comune di San Cesareo è in continua espansione sia demografica sia economica. Per questa sua rapida espansione il Comune si colloca in una fascia di territorio ad alto flusso migratorio in cui le condizioni socio economiche e le manifestazioni di disagio giovanile determinano rischio di insuccesso formativo, pertanto l'Istituto attiva progetti di recupero. La scuola, da sempre e come ribadito nella legge 107/2015, è intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; in virtù di questi principi che, nonostante le risorse presenti sul territorio siano esigue, l'Istituto Comprensivo di San Cesareo riesce ad arricchire l'offerta formativa con iniziative e progetti che si realizzano anche in collaborazione con gli enti e le associazioni che insistono sul territorio. L'amministrazione comunale, tramite le cooperative ONLUS, fornisce assistenza educativa e scolastica e, per alcuni alunni, anche assistenza domiciliare, favorendo in tal modo l'inclusione. Le risorse presenti sul territorio sono in numero esiguo, si tratta per lo più di associazioni sportive e di alcune realtà musicali. L'amministrazione comunale gestisce le Cooperative "SAARC", "Le Mille e Una Notte" e "Le Ginestre" che forniscono assistenza educativa e scolastica e, per alcuni alunni, anche domiciliare. Ciò favorisce l'inclusione dei ragazzi con particolari condizioni familiari. La cooperativa "Vega" utilizza gli spazi scolastici per offrire un servizio di pre e dopo scuola a pagamento. È presente anche il Progetto 'Tiflodidatta' in collaborazione con la Regione Lazio. Inoltre molti alunni frequentano in orario pomeridiano le attività sportive proposte dal Centro Sportivo Studentesco.

DESCRIZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO



Il nostro Istituto si compone di due plessi di Scuola dell'Infanzia, un plesso di Scuola primaria e uno di Scuola Secondaria di primo grado. Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili sia a piedi sia con i mezzi.

La scuola ha una buona dotazione tecnologica di base ampliata e aggiornata; la dotazione finanziaria della scuola è stata affiancata da un'efficace progettualità relativa al reperimento di fondi europei che ha visto il finanziamento di opere strutturali sulla rete wireless e sull'acquisto di dotazioni informatiche per implementare gli ambienti di apprendimento.

Tutti i nostri plessi hanno accesso alla rete internet. Diverse aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado sono munite di Lim e/o di televisori. Esiste un laboratorio multimediale nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado; ci sono inoltre laboratori musicali, informatici e due palestre.

L'Istituto Comprensivo, per reperire risorse economiche, partecipa annualmente a diversi bandi di gara di progetti promossi e finanziati dal Ministero, dalla Regione o dall'Unione Europea e concorsi nazionali organizzati dai diversi enti.

Ogni anno si organizzano manifestazioni durante il periodo di Natale, Carnevale e alla fine dell'anno scolastico, in collaborazione con l'associazione dei genitori *"Insieme per Crescere"*.

In collaborazione con l'Associazione teatrale "Marionette Senza Fili" l'Istituto propone progetti laboratori teatrali e la messa in scena di spettacoli. Da alcuni anni il Comune premia con borse di studio gli studenti più meritevoli con un premio in denaro: *"Alunno ideale"*.

Il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo San Cesareo è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato rielaborato e modificato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con il proprio atto di indirizzo.

In base all'art.1, comma 14 della Legge 107/2015 *"Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente"*

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle



istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto anche della programmazione dell'offerta formativa.

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Gli Indirizzi Generali attribuiscono alla scuola la basilare finalità di promozione umana, sociale e culturale, premessa indispensabile alla formazione di un cittadino consapevole, attivo e responsabile, capace di provvedere al proprio benessere e di contribuire allo sviluppo e alla crescita dell'intera comunità.

Il Piano dell'Offerta Formativa individua quindi come finalità generale dell'azione didattico-educativa dell'Istituto il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne, da realizzare

tramite:

- la graduale acquisizione delle Competenze chiave europee;
- la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa;
- la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile;
- l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socioculturale del territorio.

Attraverso:

- l'ampliamento dell'offerta formativa con progetti, attività laboratoriali, visite guidate, viaggi di istruzione, campi scuola;
- l'inserimento degli alunni in un contesto sereno di apprendimento, rendendoli protagonisti della loro crescita personale e culturale, al fine di prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono;
- attività di continuità e di orientamento, per la durata dell'intero arco formativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.



- la diversificazione delle scelte educative per favorire l'inclusione, con proposte formative personalizzate;
- la promozione e la valorizzazione dei meriti e dei talenti;
- la formazione del personale docente e ATA;
- una scuola aperta e integrata con il territorio;

Sulla base di tali finalità, della realtà di questo Istituto e del contesto in cui esso è inserito, nonché ai sensi **dell'art. 1, c.14 della legge 107/2015** viene emanato dal Dirigente scolastico l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione.

ATTO DI INDIRIZZO: si veda il seguente link

https://icsancesareo.edu.it/wp-content/uploads/sites/619/Atto_indirizzo_2021_9_21_esatto.pdf

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Considerata l'eterogeneità della popolazione scolastica, si pone una particolare attenzione ad una stesura accurata dei PDP e dei PEI, unita all'applicazione di una didattica inclusiva. Si continuerà inoltre a prendere parte al progetto "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" con l'obiettivo di ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa e di attuare interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Ulteriori PON che l'Istituto attuerà sono: "Reti locali cablati wireless per la Scuola" e "Digital board" oltre alla prosecuzione del progetto "Per la Scuola Competenze e Ambienti per l'apprendimento" finalizzato ad ampliare o realizzare ambienti digitali. L'istituto ha inoltre partecipato al Progetto STEAM finalizzato a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle materie STEAM.

Vincoli:

Le caratteristiche socio-culturali di San Cesareo sono estremamente eterogenee. Negli ultimi decenni si assiste ad continuo incremento demografico per l'afflusso di famiglie provenienti dalla periferia romana, da altre regioni italiane o da Paesi europei ed extraeuropei, alcune delle quali gravate da problemi economici e sociali, come i dati forniti dal Comune attestano. Ciò ha comportato necessarie e consistenti modifiche nel preesistente tessuto sociale del paese e ha investito l'Istituzione Scolastica di un ruolo fondamentale per lo sviluppo culturale dei giovani. Il numero degli studenti con disabilità e/o disturbi evolutivi, nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, è



significativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si manterrà la collaborazione con la cooperativa 'Vega' e il Progetto 'Tiflodidatta' per favorire l'inclusione scolastica. Verranno incentivate le attività del Centro Sportivo Studentesco.

Vincoli:

Il comune di San Cesareo si estende lungo la ss. Casilina dal Km 23.900 verso sud su una superficie di Km² 22,72. Ha una popolazione di circa 15.714 abitanti (dati Istat 2020). Le risorse presenti sul territorio sono in numero esiguo, si tratta per lo più di associazioni sportive e di alcune realtà musicali. L'amministrazione comunale gestisce le Cooperative "SAARC", "Le Ginestre" e "Le mille e una notte" che forniscono assistenza educativa scolastica e, per alcuni alunni, anche domiciliare. Ciò favorisce l'inclusione dei ragazzi con particolari condizioni familiari. La cooperativa "Vega" utilizza gli spazi scolastici per offrire un servizio di pre e dopo scuola a pagamento. E' presente anche il Progetto 'Tiflodidatta' in collaborazione con la Regione Lazio. Inoltre molti alunni frequentano in orario pomeridiano le attività sportive proposte dal Centro Sportivo Studentesco. Per raggiungere i plessi scolastici è presente un servizio Scuolabus e uno Pedibus gestito dal comune in collaborazione rispettivamente con una ditta di trasporto e una cooperativa e persone che volontariamente si mettono a disposizione degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dal 1 settembre 2018 la Scuola secondaria è ubicata in una nuova sede che dovrà essere ampliata dal Comune per poter ospitare le classi attualmente nel container e che ci si propone di attrezzare anche di una biblioteca. La Scuola si propone di cercare finanziamenti attraverso la partecipazione a progetti finanziati dalla Regione, dal MIUR e dalla comunità europea, banche e associazioni locali e di incrementare il contributo volontario da parte delle famiglie. Attraverso inoltre la manifestazione di fine anno scolastico, come avvenuto in alcuni anni passati, verranno raccolti fondi destinati all'acquisto di materiale didattico e multimediale sia per poter avviare gli alunni ad una conoscenza ed uso corretti del mezzo informatico, sia per permettere ai docenti l'utilizzo di programmi che favoriscano l'inclusione e catturino l'attenzione.

Vincoli:

Il nostro Istituto Comprensivo è composto da: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. La scuola dell'infanzia comprende la sede centrale con 11 sezioni a Tempo Pieno, un refettorio e uno spazio utilizzato per l'attività motoria e il plesso "Colle del Noce" ubicato in Via G. Balla con 8 sezioni a



Tempo Antimeridiano e un atrio per le attività motorie. La scuola primaria "E. Giannuzzi" ha in tutto 37 classi (21 classi a tempo pieno, 16 a tempo ridotto): 27 sono nel plesso in viale dei Cedri, che si sviluppa su tre piani e dispone di: - una palestra; - un Auditorium, condiviso con gli altri ordini di scuola, fatte salve le esigenze del Comune; - un refettorio usato in tre turni consecutivi dagli alunni; 5 classi sono in un prefabbricato, 5 in una "villetta" padronale del 1700, sede centrale. La scuola secondaria è costituita da 23 classi: 4 in un container, 2 nella sede centrale e 17 nella nuova sede di via G. Bruno. Dispone di: - una palestra comunale; - un'aula multimediale. I locali della "villetta" padronale del 1700 risultano poco adatti ad un'attività scolastica. L'istituto ha LIM o schermi televisivi in tutte le classi e dispone di collegamento ad internet in ciascuna di esse. Il numero totale dei computer a disposizione è inferiore al fabbisogno degli alunni. La quasi totalità delle risorse della Scuola proviene dallo Stato, ad esse si aggiunge un contributo volontario.

Risorse professionali

Opportunità:

Considerando la stabilità dei docenti, la Scuola ha incrementato, e continuerà a farlo, la partecipazione ai corsi di formazione tramite progetti in rete con altri istituti e collaborazione con gli enti esterni specializzati finalizzati a garantire a ciascuno studente un percorso formativo stimolante e favorirne il successo formativo.

Vincoli:

Nell'ambito del personale dell'Istituto, la maggior parte degli insegnanti si colloca nella fascia di età compresa tra i 45 e 54 anni. Si riscontra una generale stabilità, con il 79,2% dei docenti della Scuola primaria e l' 81,4% dei docenti della Scuola secondaria presente nell'Istituto da oltre 5. La maggior parte degli insegnanti presenti ha un contratto a tempo indeterminato, benché il numero degli insegnanti a tempo determinato sia superiore alla media provinciale , regionale e nazionale. Buona parte dei docenti possiede, oltre al titolo di accesso, master e altre certificazioni. Esiste una funzione strumentale per l'inclusione, i docenti di sostegno in collaborazione con il Consiglio di classe e i membri esterni ad esso facenti parte del GLO elaborano i PEI per gli alunni che ne necessitano. La scuola si avvale inoltre di un servizio di AEC e di un "Progetto Tiflodidatta".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAN CESAREO - VIALE DEI CEDRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AE00N
Indirizzo	VIALE DEI CEDRI N. 113 SAN CESAREO 00030 SAN CESAREO
Telefono	069587025
Email	RMIC8AE00N@istruzione.it
Pec	rmic8ae00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsancesareo.edu.it

Plessi

SAN CESAREO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AE01E
Indirizzo	VIA DEI CEDRI - 00030 SAN CESAREO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ANTONIO CANTORE 1 - 00030 SAN CESAREO RM• Via Giacomo Balla snc - 00030 SAN CESAREO RM

SAN CESAREO - EUGENIO GIANNUZZI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8AE01Q
Indirizzo	VIA DEI CEDRI SAN CESAREO 00030 SAN CESAREO

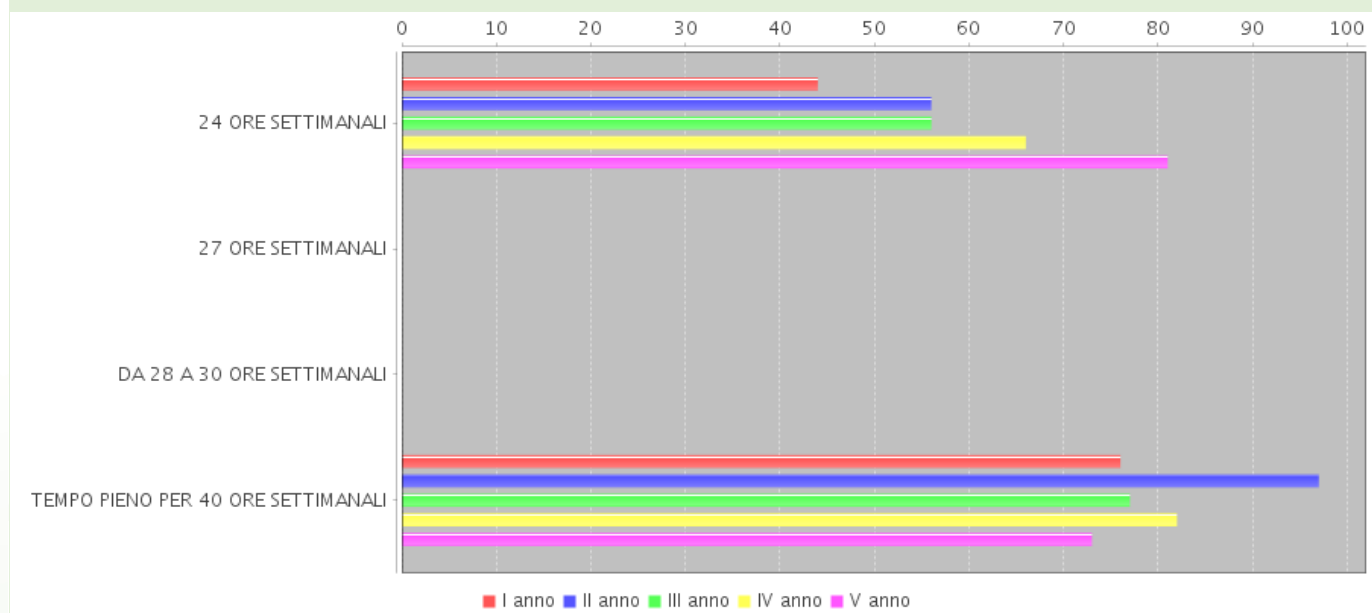
Edifici

- Viale DEI CEDRI 16 - 00030 SAN CESAREO RM
- Viale DEI CEDRI 16 - 00030 SAN CESAREO RM

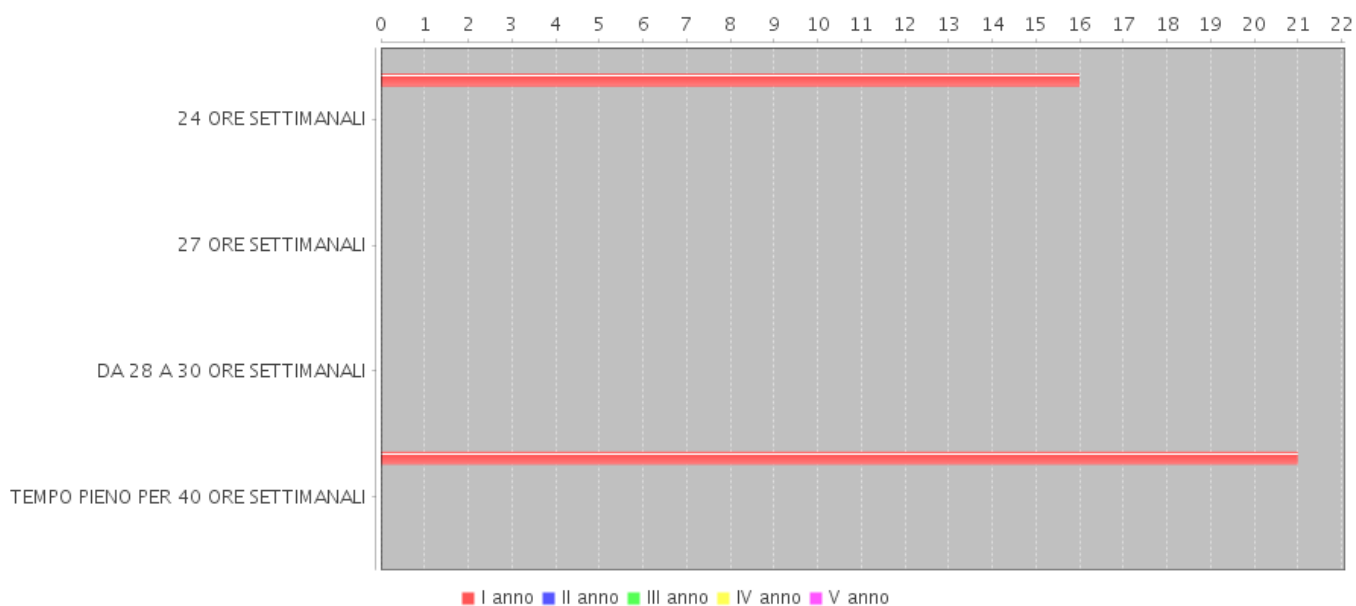
Numero Classi	37
---------------	----

Totale Alunni	708
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PAVESE SAN CESAREO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM8AE01P

Indirizzo

VIA DEI CEDRI SAN CESAREO 00030 SAN CESAREO

Edifici

- Via GIORDANO BRUNO 1 - 00030 SAN CESAREO RM
- Viale DEI CEDRI 16 - 00030 SAN CESAREO RM
- Viale DEI CEDRI 16 - 00030 SAN CESAREO RM

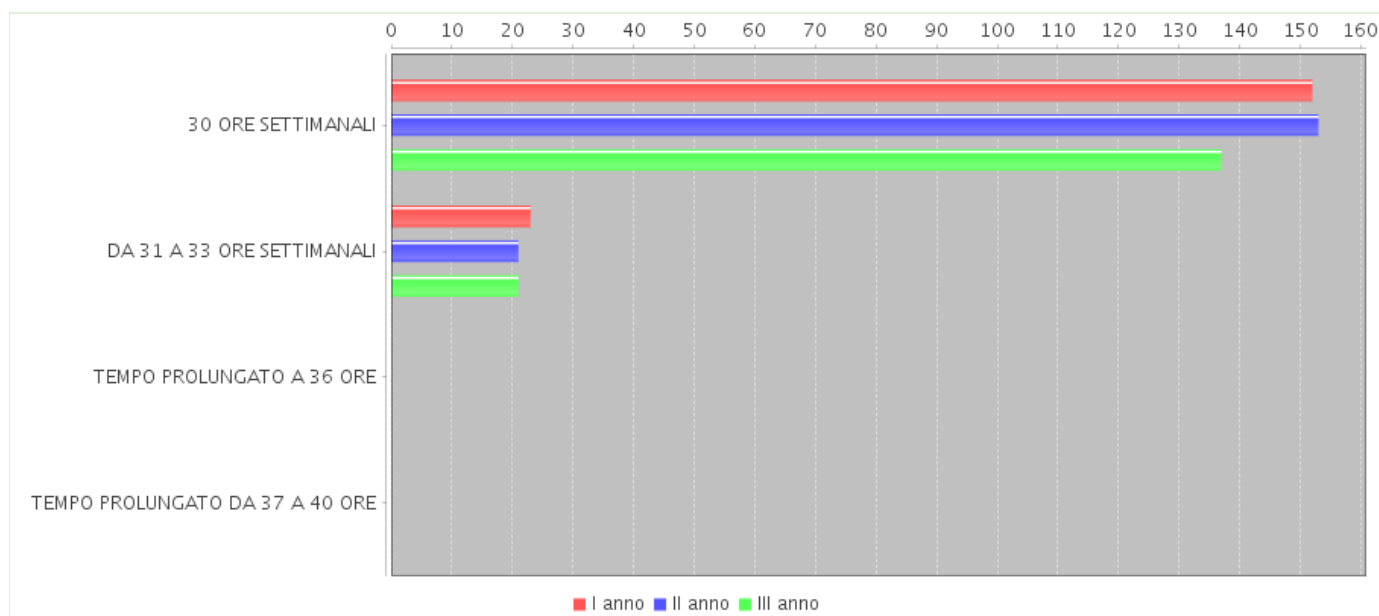
Numero Classi

24

Totale Alunni

507

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Alcune aule del nostro Istituto, visto l'incremento della popolazione scolastica, sono ubicate in prefabbricati in attesa che si completi la costruzione degli edifici scolastici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Campetto sportivo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	85
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento

L'Istituto necessita di ulteriori dispositivi digitali a supporto della didattica degli studenti con bisogni educativi speciali.

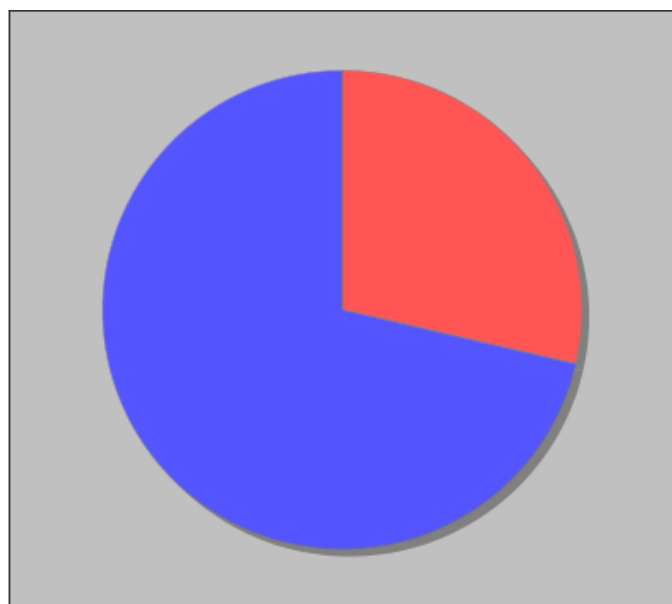


Risorse professionali

Docenti	183
Personale ATA	40

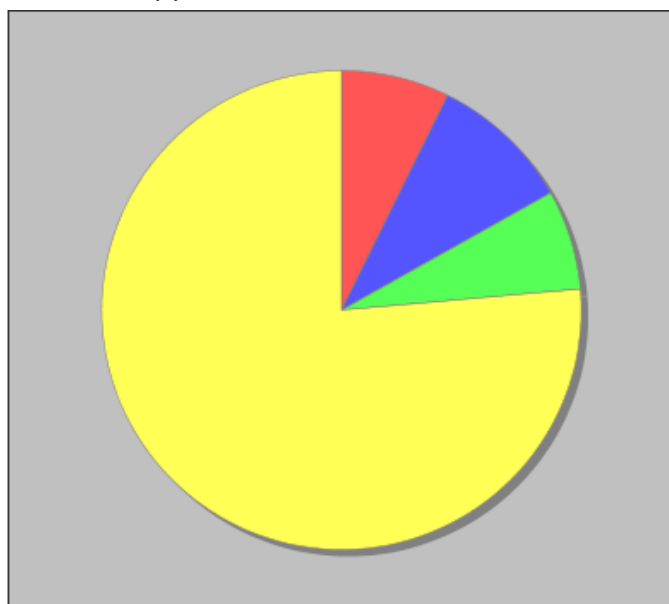
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 71
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 177

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 136

Approfondimento

Si riscontrano variazioni dei dati numerici relativi all'organico docenti /ATA dell'Istituto Comprensivo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si propone i seguenti **obiettivi di miglioramento**:

- Migliorare gli esiti;
- Ridurre la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni;
- Nelle prove standardizzate, tendere ad avvicinarsi alle medie provinciali, regionali e nazionali;
- Favorire le competenze di Educazione Civica, in particolar modo: consolidare nelle alunne e negli alunni, l'abitudine al confronto democratico e a una sana competizione, partendo sin dalla scuola dell'Infanzia;
- sviluppare il senso di responsabilità;
- acquisire la consapevolezza dei diritti - doveri di ciascun cittadino;
- comprendere l'importanza del ruolo di responsabilità civica di ogni persona nella vita sociale;
- favorire la cultura della sicurezza (anche informatica).

L'Istituto Comprensivo di San Cesareo, ispirandosi e in osservanza ai principi espressi dalla Legge 107/2015, dal DPR 275/99, individua le seguenti finalità:

- Mettere lo studente in grado di "imparare ad apprendere", così da sviluppare l'abitudine alla progettualità attraverso la traduzione del "sapere" , del "saper-fare" e del "saper essere" in competenze;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- Offrire agli alunni un ambiente accogliente e ricco di stimoli, capace di suscitare interesse e motivazione attraverso proposte formative diversificate;



- Raggiungere la formazione armonica e integrale degli alunni valorizzando le specifiche potenzialità di ciascuno;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Prevenire, gestire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Le attività didattiche si pianificano in riferimento ai principi espressi nella normativa vigente (Legge 107/2015, Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Autonomia scolastica) e in considerazione della centralità dell'individuo, cardine sancito dalla nostra Costituzione;

La Vision dell'Istituto pone l'attenzione alla continuità, all'orientamento, alla valutazione, all'inclusione e alla legalità.

CONTINUITÀ

“La Continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto del bambino/ragazzo a un percorso formativo organico e completo [...] a livello psicologico, pedagogico e didattico. La sua attuazione contribuirà a costituire l’identità del singolo individuo” (D.M 4/3/91). La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un’azione educativa attenta ai bisogni delle alunne e degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo d’incontro e di crescita tra le persone. Alla base della continuità vi è il bisogno di attuare un percorso per la realizzazione dei processi di apprendimento in maniera progressiva, con flessibilità nei contenuti e con strategie educative adeguate ai ritmi individuali. Nel corso dell’anno e al momento dell’accoglienza si attua un progetto per garantire la continuità educativa e per favorire il passaggio da un ordine di scuola all’altro, mediante lo svolgimento di attività condivise e programmate dai docenti delle classi interessate. Sono previsti incontri in itinere tra le insegnanti della scuola dell’infanzia e le insegnanti della scuola primaria (classi prime); tra le insegnanti di scuola primaria (classi V) e i docenti della Secondaria (classi I), per provvedere ad uno scambio di informazioni e proposte, in modo da potenziare qualitativamente l’Offerta



Formativa e per favorire il passaggio all'ordine successivo. In particolare, per rendere ai bambini di 5 anni il passaggio alle classi prime il più sereno e divertente possibile, si provvede a organizzare una festa il giorno che precede l'avvio dell'anno scolastico. Le diverse attività vengono definite e calendarizzate annualmente. Durante l'anno i membri della commissione continuità definiscono le competenze in uscita e in entrata nei diversi ordini di scuola e revisionano il curriculum verticale e le programmazioni annuali. Al termine di ogni anno scolastico e all'inizio del successivo, gli insegnanti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione delle classi. In tali incontri, sulla base di griglie di osservazione e di valutazione predisposte, si scambiano informazioni utili alla formazione delle classi in entrata, affinché esse siano eterogenee. I Progetti organizzati in continuità sono: il Carnevale, la festa di fine anno scolastico, i progetti inerenti la Legalità.

ORIENTAMENTO

Nelle Linee guida Nazionali emanate dal MIUR si evince che *“l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale”*. Inoltre l'orientamento nelle finalità della L. 107/2015: *“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini ...”* Le Istituzioni Scolastiche dunque sono chiamate a sostenere le alunne e gli alunni nella capacità di leggere e di interpretare la realtà alla luce delle proprie aspirazioni, convinzioni, conoscenze e competenze e a favorire la



maturazione di scelte e l'elaborazione di progetti immediati e/o a lungo termine. La scuola Secondaria di Primo grado realizza attività di orientamento per la conoscenza del sé e delle proprie attitudini, al fine di operare scelte consapevoli e in autonomia e attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo: presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola Secondaria di Secondo grado.

Il consiglio orientativo, suggerito dal Consiglio di Classe, viene comunicato alle famiglie attraverso appositi modelli, nel mese di gennaio. Si organizzano, inoltre, attività di supporto alle famiglie nella compilazione della domanda di iscrizione nella scuola Secondaria. Vengono successivamente monitorati, attraverso appositi modelli, gli esiti del consiglio orientativo, suggerito dal consiglio di classe che risulta per lo più seguito. Alla luce di quanto emerso dal RAV è necessario introdurre azioni di orientamento fin dalla classe I della Scuola Secondaria di I grado. Per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali, la scuola si propone di attuare in modo più puntuale la personalizzazione dei percorsi di orientamento.

INCLUSIONE

I principi a cui si ispira il nostro Istituto comprendono **pari opportunità di crescita**, secondo i propri bisogni, e **l'inclusione** valorizzando le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno.

Come esplicitato nella **Legge 107/2015** e nel conseguente **D. Lgs 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"**, e da ultimo nel **DM 182/2020** l'inclusione scolastica è la risposta ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

L'inclusione costituisce l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica che favoriscono il successo formativo delle alunne e degli alunni, anche attraverso il coinvolgimento della famiglia e delle associazioni territoriali, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Il successo formativo sarà strettamente collegato alla capacità dell'Istituzione scolastica di rilevare i bisogni educativi individuali e di progettare un ambiente di apprendimento che favorisca il successo.



Per perseguire questi obiettivi e per realizzare una didattica attenta alle differenze individuali, il nostro Istituto provvede annualmente ad aggiornare il **Piano per l'Inclusione** (PI) in cui vengono definite le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse e per progettare e per programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

DISABILITÀ

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola si pone quale comunità accogliente in cui tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente: **Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."** e successive modifiche introdotte dalla Legge 8 marzo 2000, n. 53, dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24) e dalla legge 107/2015 nel conseguente **D. Lgs 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"**.

In base ad esse si garantisce *"il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona diversamente abile e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società"*.

La nostra scuola realizza attività e progetti per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (assegnazione dei ruoli, lavori di gruppo, tutoring) che generalmente si rilevano efficaci.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie finalizzate alla **didattica inclusiva** e redigono i **Piani Educativi Individualizzati** (PEI). La redazione del PEI spetta al Gruppo Operativo di lavoro per l'Inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017. Il **GLO** è composto dal Consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Partecipano al GLO:



- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- le figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- le figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia e alla comunicazione;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa.
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti psico-pedagogici.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'utilizzo dell'acronimo BES (Bisogni Educativi Speciali) sta a indicare una vasta area di alunni per i quali va applicato il principio della personalizzazione dell'insegnamento.

In base alla **Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"** si pone attenzione a tutti quegli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche temporanea, a causa di uno svantaggio sociale e/o culturale, di disturbi specifici dell'apprendimento o per difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse.

La nostra scuola persegue la finalità di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazioni di difficoltà. Per questo monitora, attraverso schede di osservazione standardizzate, gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, anche temporanei, al fine di redigere un **Piano Didattico Personalizzato** (PDP) e effettuare gli opportuni interventi, mediante un percorso individualizzato e personalizzato. Questo piano è uno strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti, ma ha anche la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate dai docenti.

DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

In base alla **Legge n. 170 del 8/10/2010**, si riconoscono la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia, quali Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.).



Con la Circolare Ministeriale 12 luglio 2011 sono state successivamente emanate norme applicative *“Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento”*.

Dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia rendono difficoltoso il percorso scolastico dell'alunno e richiedono un lavoro intenso e sinergico da parte degli addetti ai lavori.

La **legge n. 170/2010** assegna alle Istituzioni Scolastiche il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate affinché gli alunni DSA possano raggiungere il successo scolastico e formativo. Gli **strumenti didattici compensativi e le misure dispensative** sono determinanti per il raggiungimento del successo e le Istituzioni Scolastiche hanno l'obbligo di garantirne l'utilizzo.

Il nostro Istituto pone particolare attenzione alla pianificazione degli obiettivi e dei percorsi didattici degli alunni che presentano tali difficoltà, attraverso costanti attività di screening e utilizzando metodologie didattiche che, tenendo conto dell'eterogeneità dei bisogni, favoriscono l'inclusione, collaborando con le Agenzie del territorio e il GLI (gruppo di lavoro inclusione).

Al fine di personalizzare gli itinerari scolastici, anche mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, vengono stilati annualmente e regolarmente aggiornati i **Piani Didattici Personalizzati (PDP)** condivisi e sottoscritti dalle famiglie. In essi è esplicitata la pianificazione di tutte le attività calibrate sulle reali capacità e potenzialità di ogni singolo alunno.

Questo piano è uno strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti, ma ha anche la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate dai docenti.

ALUNNI STRANIERI E ALFABETIZZAZIONE

Un primo documento organico del Ministero sulla pedagogia dell'integrazione è stato emanato con la **Circolare Ministeriale n.24 dell'1 marzo 2006**, che ha allegato le *“Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”*, integrato successivamente dalla Circolare Ministeriale n.2 del gennaio 2010 *“Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione degli alunni con cittadinanza italiana”* portato a completezza con la successiva edizione delle *“Linee guida”* emanate con nota ministeriale il 19 febbraio 2014. Queste norme attribuiscono ai minori stranieri il diritto-dovere all'istruzione alla stessa stregua dei cittadini italiani.

Verranno attuati progetti di prima alfabetizzazione, se necessario. La scuola realizzerà attività su temi interculturali per valorizzare la diversità; parteciperà a progetti per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti stranieri.



ALUNNI ADOTTATI

Il Protocollo di accoglienza per gli alunni adottati serve a dare a tutti i docenti gli strumenti, gli spunti metodologici e didattici per affrontare l'inserimento di questi alunni.

Gli insegnanti saranno informati dal docente referente e avranno colloqui con i genitori per conoscere il vissuto del bambino, per essere di supporto reciproco e per concordare insieme strategie educative.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano un ampliamento dell'offerta formativa che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare servizi alternativi agli studenti in situazione di temporanea malattia.

Il Progetto presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo; mira a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze degli alunni coinvolti e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

Come riportato nelle linee di indirizzo Nazionali "la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno stesso alunno, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO, ID e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio".

Per i protocolli inerenti l'Inclusione si fa riferimento ai seguenti link:

<https://icsancesareo.edu.it/regolamenti/>

PROGETTO PEDAGOGICO-DIDATTICO INSERIMENTO BAMBINI ANTICIPATARI SCUOLA DELL'INFANZIA



Possono essere ammessi alla Scuola d'Infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione. L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è però condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009:

1. alla disponibilità di posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
2. alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
3. alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

La legge dà ai genitori la possibilità di iscrivere i bambini anticipatari alla Scuola d'Infanzia, ma la loro reale frequenza sarà possibile solo quando saranno realizzate le tre condizioni citate.

VALUTAZIONE PEDAGOGICA E DIDATTICA, DA PARTE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI, DEI TEMPI E DELLE MODALITÀ DELL'ACCOGLIENZA:

Premesso che:

-l'inserimento dei bambini anticipatari richiede una modifica all'assetto organizzativo della scuola dell'infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia d'età;

-l'intervento educativo non deve trasformarsi in pura assistenza o in mero interventismo didattico;

Considerato che:

-i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto, al quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento e necessitano di contatto fisico con la persona adulta, di vicinanza, di disponibilità a svolgere attività "insieme", per costruire un rapporto di fiducia e di sicurezza;

-ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati, compresi e non forzati o accelerati nel tentativo di omogeneizzare i livelli di apprendimento;

-la scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva, mentre i bambini più piccoli hanno ancora forte l'esigenza della dimensione individuale, caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità;



IL COLLEGIO DEI DOCENTI DEFINISCE I SEGUENTI CRITERI PER UNA FUNZIONALE ED EFFICACE ACCOGLIENZA DEI BAMBINI ANTICIPATARI:

1. i bambini anticipatari saranno inseriti nelle sezioni solo in presenza di disponibilità di posti, dopo che tutte le iscrizioni dei non anticipatari saranno state soddisfatte;
2. saranno accolti i bambini anticipatari all'interno di una sezione a condizione che:
 - la sezione, alunni anticipatari compresi, raggiunga un numero massimo di 26 bambini, così che a ciascuno possano essere dedicate attenzione e cura;
 - nella sezione siano inseriti bambini di tre anni, con cui i bambini anticipatari possano condividere esperienze e attività ludiche simili, anche se con tempi e a livelli diversi;
3. saranno accolti bambini anticipatari nella scuola dell'infanzia solo se avranno già acquisito una buona autonomia personale.
4. L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovrà avvenire in modo graduale, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie.
5. Nel primo periodo l'orario di frequenza sarà minimo e verrà man mano incrementato secondo l'organizzazione prevista dal progetto Accoglienza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rendere stabile nel tempo la collocazione nelle fasce medio-alte del numero degli studenti che hanno superato l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione.

Traguardo

Stabilizzare il numero di studenti che, nella distribuzione media degli studenti per fasce di voto conseguito agli esami a livello nazionale, raggiungono i livelli 8,9,10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi della Scuola primaria e le classi terze della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Approssimarsi quanto più possibile alla media nazionale di variabilità dei punteggi tra le classi.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo.



Traguardo

Mantenere un livello medio pari o superiore a quello regionale di alunni che seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Si ritiene prioritario, senza abbassare il livello di attenzione verso gli studenti in difficoltà, potenziare il numero delle eccellenze incrementando i progetti di potenziamento in italiano, matematica e lingue. Lavorare sulle competenze trasversali di ascolto, lettura, comprensione di testi e consegne anche per favorire l'acquisizione di un lessico più ampio da parte degli allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rendere stabile nel tempo la collocazione nelle fasce medio-alte del numero degli studenti che hanno superato l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione.

Traguardo

Stabilizzare il numero di studenti che, nella distribuzione media degli studenti per fasce di voto conseguito agli esami a livello nazionale, raggiungono i livelli 8,9,10.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare i momenti di confronto nei dipartimenti sulla base di una lettura



condivisa dei risultati delle prove parallele iniziali, intermedie e finali.

Implementare nei corsi di recupero attività mirate sulle abilità trasversali di ascolto, lettura e comprensione e affiancare al corso di potenziamento di matematica corsi di potenziamento in altre discipline per valorizzare le eccellenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e sulle metodologie diversificate nelle classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità; adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento.

○ **Continuità e orientamento**

Iniziare le attività di orientamento fin dalla classe seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Creare all'interno del gruppo continuità delle prove trasversali per gli alunni delle classi V primaria e I secondaria

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipazione a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Iniziative rivolte ai genitori sull'offerta formativa.

● Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

La predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie e finali per tutte le discipline al fine di ridurre, rientrando nella media nazionale, la variabilità tra le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi della Scuola primaria e le classi terze della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Approssimarsi quanto più possibile alla media nazionale di variabilità dei punteggi tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare i momenti di confronto nei dipartimenti sulla base di una lettura condivisa dei risultati delle prove parallele iniziali, intermedie e finali.

Implementare nei corsi di recupero attività mirate sulle abilità trasversali di ascolto, lettura e comprensione e affiancare al corso di potenziamento di matematica corsi di potenziamento in altre discipline per valorizzare le eccellenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e sulle metodologie diversificate nelle classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento.

○ **Continuità e orientamento**

Iniziare le attività di orientamento fin dalla classe seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**



Lavoro comune sulle competenze trasversali di ascolto, lettura e comprensione di testi e consegne anche per favorire l'acquisizione di un lessico più ampio. Attenzione verso gli studenti in difficoltà e sulle eccellenze, incrementando i progetti di potenziamento anche nell'area scientifico-matematica e linguistica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo.

Traguardo

Mantenere un livello medio pari o superiore a quello regionale di alunni che seguono il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e sulle metodologie diversificate nelle classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0 quale strumento di sintesi e di accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento; intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle Istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa, per la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi che fondano le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il nostro Istituto aderisce al Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro; promuoverà un programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico e partecipa a proposte di formazione da parte di Enti accreditati.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004 l'organizzazione delle attività educative e didattiche per i tre ordini di scuola è la seguente:

SCUOLA DELL' INFANZIA

Si articola su due tipi di modello: il tempo antimeridiano a 25 ore e il tempo pieno a 40, che prevede il servizio mensa.

SCUOLA PRIMARIA

Si articola su due tipi di modello: il tempo antimeridiano a 24 ore e il tempo pieno a 40 che prevede il servizio mensa.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Si articola su due tipi di corso: modello a 30 ore e a indirizzo musicale.

Nell'indirizzo musicale alle discipline del modulo a 30 ore si aggiungono 3 ore di teoria e pratica musicale. Le ore di insegnamento, attuate in orario pomeridiano, sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica che viene impartita per gruppi strumentali.

SERVIZI SCOLASTICI

L'Istituto prevede nel plesso della scuola dell'Infanzia Gianni Rodari e nel plesso della Scuola Primaria

Eugenio Giannuzzi il servizio di mensa, gestito dall'Ente Locale e affidato alla VIVENDA S.P.A.

Il trasporto scolastico è organizzato dall'Amministrazione Comunale, a carico delle famiglie.



Nella Scuola Primaria E. Giannuzzi è attivo previo contributo economico da parte delle famiglie, in quanto servizi aggiuntivi non pertinenti alla didattica:

- servizio di pre-scuola;
- servizio di post-scuola.

L'Amministrazione comunale ha deciso di riconfermare il servizio "Pedibus", totalmente gratuito, rivolto ai bambini della Scuola Primaria E. Giannuzzi di San Cesareo; prevede il percorso di accompagnamento casa/scuola con operatori specializzati ed eventuali genitori volontari.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti sono inseriti nel curriculum scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento. I progetti caratterizzanti il nostro Istituto sono di seguito riportati e verranno aggiornati ogni anno in base ai bisogni dell'utenza.

IL CIELO SOPRA LE NUVOLE

Per la Scuola dell'Infanzia. Conoscere le principali caratteristiche dello spazio e i suoi elementi: i fenomeni celesti e il Sistema Solare.

Progetto Lettura: GRANDI LETTORI OSTINATI:

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura sin dall'infanzia. La lettura è un'attività fondamentale nel processo di apprendimento di tutti gli alunni, durante il percorso scolastico e nel corso dell'intera vita. Al fine di sviluppare/implementare fin da subito tale competenza, tutte le classi dell'Istituto attuano un "Progetto Lettura" con approccio



interdisciplinare, partecipano a concorsi letterari e, da qualche anno, gli alunni della Scuola Secondaria di I grado fanno parte della giuria popolare letteratura per i ragazzi " Città di Cento" .

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICO

Partecipazione ai "Giochi Matematici d'autunno", classi IV e V di Scuola Primaria e Scuola Secondaria; organizzati dall'Università Bocconi di Milano. Attività di potenziamento in preparazione alle fasi regionali.

PROGETTO CODING

Per la Scuola Secondaria, favorire il pensiero computazionale.

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Consolidare e approfondire i contenuti curriculari mediante un approccio ludico tenendo conto delle finalità didattiche.

SCUOLA INCANTO

Conoscere, cantare e amare l'opera lirica a scuola in modo divertente. Gli alunni attraverso la pratica del canto e della recitazione riescono a consolidare le tecniche esecutive e acquisiscono un uso più consapevole della voce. Prendono parte in modo corretto ad un'esecuzione musicale d'insieme rispettando i tempi dinamici strutturali dell'opera aumentando il reciproco rispetto. Attraverso l'ascolto dell'opera, la conoscenza della storia, il ruolo dei protagonisti, gli alunni colgono il significato della musica come forma di linguaggio artistico. Il progetto si conclude alla fine dell'anno scolastico con l'esibizione degli alunni in un teatro di Roma.

IN VIAGGIO CON LA MUSICA

Campo scuola musicale attraverso il quale gli alunni /e delle classi a indirizzo musicale possano far coincidere l'esperienza musicale con quella della conoscenza di luoghi e persone.

SCUOLA INCONCERTO

Stagione concertista indirizzata agli allievi, ex-allievi della scuola e all'intera collettività. I concerti saranno aperti dalle esibizioni degli ex-allievi della scuola che avranno raggiunto un livello di



maturazione tecnico-musicale tale da consentire la gestione della performance e si terranno presso il Teatro Giuliano di S. Cesareo.

ARMONIA DI NATALE-MUSICA MAESTRO

Per la Scuola Secondaria. Esecuzione di brani musicali popolari e natalizi con flauto, chitarra e tastiera per promuovere la cultura musicale.

ORTO DIDATTICO

Ha la finalità di imparare "facendo", di sviluppare il rapporto con gli elementi naturali e ambientali, di lavorare in gruppo e permettere agganci con l'educazione alimentare e il cibo.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

-**Scambio culturale-Scambi tra civiltà: il grande viaggio dell'uomo** per la Scuola Secondaria. Sviluppare l'attitudine al confronto e al dialogo; conoscere il fenomeno migratorio nel corso della storia.

-**Progetto bullismo e cyberbullismo** per sensibilizzare e informare i ragazzi sul fenomeno e dotarli di strumenti per affrontarlo.

-**Progetto Memoria** per commemorare il giorno della memoria, in ricordo della Shoah; educare al rispetto dei diritti umani; alla conoscenza e alla valorizzazione delle differenze;

-**Progetto "Consiglio Comunale per ragazzi"** per le classi quinte della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria, in collaborazione con il Comune di San Cesareo; per favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

-**Scuola Amica FAI** per la Scuola Secondaria. Promuovere l'impegno di tutelare il paesaggio, simbolo della nostra identità.

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

-**Progetto "Sci"**, nell'ambito del quale viene organizzata una settimana bianca, per l'avvio allo sci ed è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria.

-**Progetto "Corsa di Miguel"**. Ricorda le gare e il pensiero del maratoneta argentino



desaparecido Miguel Sanchez. L'obiettivo è quello di diffondere un'idea di sport basata non solo su ordini d'arrivo e vincitori, ma anche sulla cultura del fair play e dello studio della storia e della geografia da un punto di vista originale.

-Torneo di pallavolo- Mini Olimpiadi. Per la Scuola Secondaria, prendere consapevolezza delle proprie capacità motorie e promuovere nei ragazzi la cultura sportiva.

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E INCLUSIONE

I progetti di seguito proposti hanno lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità sia di coloro che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative.

- **Progetto Carnevale** dell'Istituto Comprensivo è un momento di inclusione, di contrasto al bullismo, collaborazione tra docenti, collaborazione tra genitori, grazie alla collaborazione con l'associazione genitore "*Insieme per crescere*".

- **Progetto "festa di fine anno"** ha la finalità di consolidare il senso di appartenenza alla comunità, consolidare e potenziare l'identità sociale.

-**Progetto " Nessuno resti indietro"**. Considerata la grande incidenza delle differenze individuali, riferite soprattutto alla sfera socioaffettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno, che viene a ricadere sul processo di insegnamento/apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni della Scuola Primaria al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico.

-**Sportello di ascolto "Ascoltiamoci"**. Rivolto a famiglie, alunni e docenti per arginare segnali di rischio e disturbi psicopatologici e per aiutare il minore durante il percorso evolutivo.

PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza, a partire dalla Scuola dell'infanzia sino alla Scuola Secondaria di I grado, è un



momento fortemente sentito del nostro Istituto, poiché dare il benvenuto ai nuovi alunni, facendoli sentire, fin da subito, "ben accolti" è una priorità. I primi giorni di scuola, infatti, sono sempre sentiti dai bambini, dalle ragazze, dai ragazzi e dalle loro famiglie come l'inizio di "un tempo nuovo", carico di aspettative ma anche di timori; il momento dell'accoglienza si pone quindi come tappa fondante per l'avvio di un proficuo percorso formativo. Tale percorso si realizza attraverso la piena collaborazione di tutti gli insegnanti dell'Istituto e viene attivato affinché gli alunni e le alunne si possano sentire a proprio agio e vivano il passaggio di ordine senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri in modo sereno e senza traumi. Nella Scuola Secondaria di I grado verrà dedicata una mattinata di fine settembre alle attività laboratoriali multidisciplinari che vedrà la collaborazione di docenti e dei genitori dell'associazione "*Insieme per crescere*". Si prevedono progetti di alfabetizzazione, di recupero e di potenziamento della lingua italiana e della lingua inglese e di matematica.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

L'insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado si diffonde in via sperimentale su tutto il territorio italiano a partire dalla fine degli anni '70, supportato dal punto di vista legislativo dai decreti ministeriali del 1979 e del 1996.

L'istituzionalizzazione avviene col **D. m. 6 agosto del 1999**, grazie al quale l'insegnamento di strumento musicale rientra a pieno titolo nel curriculum della scuola media in quanto "*integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della disciplina Musica*" (art 1), aggiungendo alle 30 ore di insegnamento curricolare previsto per la scuola media 3 ore pomeridiane da dedicare alla pratica individuale dello strumento musicale, alla teoria musicale e al solfeggio, e alla pratica della musica d'insieme. **Con il decreto interministeriale 1° luglio 2022 n.° 176** la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale è stata completamente rivista.

Nell'Istituto Comprensivo San Cesareo il corso ad indirizzo musicale è attivo dall'anno scolastico 2009/2010. Le attività svolte nel Corso, in conformità con le indicazioni dettate dalla normativa vigente, concorrono a promuovere la formazione globale del preadolescente offrendogli, attraverso una più approfondita esperienza musicale, occasioni di maturazione sul versante cognitivo, espressivo e comunicativo, e di incremento di consapevolezza della propria identità. Tali attività consentono, inoltre, una progressiva appropriazione del linguaggio musicale nella sua globalità, inteso anche come occasione di sviluppo del gusto estetico e del giudizio critico, e



come mezzo di partecipazione al patrimonio delle diverse civiltà. Lo strumento musicale è una disciplina opzionale a cui si accede, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, attraverso il superamento di una prova orientativo-attitudinale. Una volta superata la prova, lo strumento musicale diviene una disciplina curriculare nell'ambito della quale il docente – in sede di valutazione periodica e finale – esprime un giudizio analitico che viene riportato sul documento di valutazione, concorrendo al calcolo della media complessiva.

La frequenza del Corso, che ha durata triennale, avviene nell'ambito di una sezione musicale unica ed è completamente gratuita, mentre l'acquisto degli strumenti e di una parte del materiale è a carico delle famiglie.

L'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo San Cesareo prevede le seguenti discipline strumentali: chitarra, flauto, percussioni e pianoforte. Gli insegnanti sono docenti laureati, abilitati per la classe di concorso "strumento musicale" e con rilevante esperienza nell'ambito dell'attività concertistica.

Le lezioni di pratica strumentale, di musica d'insieme, di solfeggio e teoria musicale si svolgono in orario pomeridiano e si articolano in due o più rientri settimanali. All'inizio dell'anno scolastico i docenti provvedono ad assegnare agli allievi l'orario delle lezioni.

La programmazione dei docenti di strumento è articolata in funzione delle potenzialità dei singoli allievi, in modo da accrescere al massimo la valenza educativa di tale esperienza. Momento centrale del corso è rappresentato dalle attività di musica d'insieme, svolte sin dall'inizio parallelamente alle lezioni individuali di strumento.

Nel corso del triennio gli alunni hanno l'opportunità di partecipare in qualità di solisti, in **ensemble** strumentali o con l'orchestra a rassegne e concorsi musicali di rilievo nazionale, nell'ambito dei quali gli allievi del nostro Istituto hanno sempre ottenuto risultati di prestigio e importanti riconoscimenti.

Il Corso prevede anche la possibilità di incontrare ed ascoltare musicisti professionisti, ad esempio nell'ambito di una stagione concertistica organizzata annualmente dai docenti del Corso .

Il programma svolto durante il triennio consente di sostenere, per gli allievi che siano interessati, l'esame di ammissione al Liceo Musicale.



Prove d'ammissione

L'ammissione degli alunni che richiedono di partecipare alle attività dell'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale al termine della quale la commissione valutatrice, composta dai docenti di strumento e di educazione musicale dell'Istituto, redige una graduatoria di merito.

La prova orientativo-attitudinale

Per affrontare la prova orientativo-attitudinale non è indispensabile saper suonare uno strumento musicale. Oggetto di valutazione sono i seguenti aspetti: capacità ritmiche e di riconoscimento timbrico e melodico; capacità di discernimento e di intonazione delle altezze dei suoni; coordinazione e attitudine fisica; motivazione e capacità rispetto al lavoro individuale e di gruppo. È facoltativa e non discriminante ai fini del punteggio l'esecuzione di brani musicali da parte degli alunni che suonino già uno strumento musicale.

Criteri di assegnazione dello strumento

Ai fini dell'ammissione vengono presi in considerazione gli alunni che in base al punteggio acquisito nel corso della prova si posizionino nei primi posti per ogni strumento. Gli alunni ammessi vengono assegnati alle varie discipline strumentali tenendo conto del numero massimo di accessi previsto per la formazione di ogni classe e considerando le preferenze espresse dagli stessi alunni. Si precisa che le stesse preferenze non sono vincolanti, e che l'assegnazione alle classi di strumento è comunque subordinata al giudizio della commissione. In caso di rinuncia da parte di un allievo che abbia superato la prova la Commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, propone all'alunno successivo l'assegnazione del posto reso disponibile.

Organizzazione del corso ad indirizzo musicale

Il corso si articola in due o più rientri settimanali pomeridiani da concordare con il docente collocati tra il lunedì e il venerdì, destinati alla lezione individuale di strumento, alla teoria e al solfeggio, alle attività di musica d'insieme – ensemble ed orchestra -.

Attività

Le attività previste – a livello solistico, in ensemble o nell'orchestra – sono le seguenti:



saggi e concerti di Natale e di fine anno;

-partecipazione a rassegne e concorsi musicali;

- campi scuola che prevedano la partecipazione a concorsi musicali nazionali, e la visita di luoghi di interesse storico, artistico e naturalistico;

- progetti destinati alla commemorazione di pagine fondamentali della Storia:

- Shoah e Resistenza;

-partecipazione a stagioni concertistiche organizzate dagli insegnanti della scuola in qualità di pubblico, come supporto all'organizzazione, e con l'esecuzione di brani in apertura dei concerti.

Continuità musicale con la scuola primaria

Gli allievi delle classi V della scuola primaria sono coinvolti dai docenti di strumento della scuola secondaria in attività di continuità che consentano di conoscere e provare gli strumenti musicali, e di partecipare in qualità di spettatori alle prove d'orchestra e ai concerti della stagione concertistica. Gli stessi docenti sono promotori di un progetto di propedeutica musicale destinato agli allievi della scuola dell'infanzia, e di un progetto di pratica strumentale destinato agli allievi della scuola primaria.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN CESAREO RMAA8AE01E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN CESAREO - EUGENIO GIANNUZZI RMEE8AE01Q

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PAVESE SAN CESAREO RMMM8AE01P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

SAN CESAREO - VIALE DEI CEDRI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

<http://icsancesareo.edu.it/wp-content/uploads/sites/619/CURRICOLO-VERTICALE-I.C.-SAN-CESAREO-1.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Io Bambino ... Cittadino”

La Scuola dell'Infanzia ha il compito (con la Primaria e con la Secondaria) di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva che consiste: nel prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, nel mettere in atto forme di cooperazione e solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<http://icsancesareo.edu.it/wp-content/uploads/sites/619/CURRICOLO-VERTICALE-I.C.-SAN-CESAREO-1.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: SAN CESAREO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:** Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato nelle diverse situazioni

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
1. Esprime e comunica	1. Partecipa a scambi	1. Interagisce nelle



agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative

2. Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni
3. Racconta e inventa storie
4. Arricchisce il proprio lessico

comunicativi con compagni e insegnanti, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione

2. Legge sia ad alta voce sia in modo silenzioso testi di vario tipo, li comprende, ne individua il senso globale e le informazioni principali, ne riconosce le caratteristiche essenziali
3. Produce racconti scritti di esperienze personali e testi diversi corretti
4. Riconosce e utilizza le principali conoscenze morfosintattiche e lessicali (regole ortografiche, grammaticali, parti del discorso)

diverse situazioni comunicative, esprimendosi con adeguata proprietà di linguaggio; ascolta e rispetta le idee altrui, esprime le proprie

2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi di diversa tipologia e complessità
3. Produce testi e messaggi di diversa tipologia (descrittivi, narrativi, informativi, espressivi, argomentativi) corretti ed adeguati allo scopo comunicativo e al destinatario
4. Padroneggia e applica in situazioni diverse le fondamentali conoscenze morfosintattiche e lessicali (strutture della frase semplice e del periodo)



2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1 GRADO
- Ascolta una lingua diversa e associa i suoi contenuti espressi in forma orale.	-Comprende brevi descrizioni e istruzioni orali e risponde a domande formulate lentamente e con chiarezza.	-Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. -Individua l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi
- Interagisce con i compagni per presentarsi, salutare e scambiare informazioni semplici.	- Pone e sa rispondere a semplici domande riferite ad argomenti personali. - Interagisce in modo semplice con un interlocutore, fornendo alcune informazioni su se	-Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indica che cosa piace o non piace -Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una



	<p>stessi (hello!, what's your name?, where do you come from?)</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprende e padroneggia alcuni semplici elementi formali della lingua per una comunicazione progressivamente più accurata	<p>conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <ul style="list-style-type: none">-Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
<ul style="list-style-type: none">- Memorizza canti e filastrocche.	<ul style="list-style-type: none">- Legge brevi e semplici testi, pronunciando correttamente i vocaboli.	<ul style="list-style-type: none">-Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.-Legge testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
<ul style="list-style-type: none">- Si esprime attraverso produzioni grafico- artistiche.	<ul style="list-style-type: none">- Scrive parole e frasi correttamente.- Scrive un breve e semplice testo.	<ul style="list-style-type: none">-Produce risposte a questionarie formula domande su testi.-Racconta per iscritto esperienze.

--	--	--



		-Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
- Conosce le principali festività della cultura anglosassone	- Rileva semplici analogie e differenze tra usi e costumi di culture diverse	- Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a culture diverse.

3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZA ,TECNOLOGIA E INGEGNERIA- Le sue conoscenze matematiche e scientifico/tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1 GRADO
1A.2A.Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi (secondo il criterio di forma, colore, uso....), ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle (tanto/poco, di più/di meno, numerazione da uno a 9); esegue misurazioni usando	1A.L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali 2A. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti	1A.L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali e stima la grandezza di un numero e il risultato 2A.Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito anche in forma scritta, mantenendo il controllo



strumenti alla sua portata (regoli, blocchi logici, calendario delle stagioni)

3A. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.

di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse

3A. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. Riconosce e inizia a utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga e compasso) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro)

4A. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce

sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi

3A. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi

4A. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano,



	<p>rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p>	<p>formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>5A. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità</p>
--	---	---

<p>1B. Osserva con attenzione il suo corpo (schema corporeo e cambiamenti della crescita), gli organismi viventi e i loro ambienti (variazioni stagionali della natura che lo circonda), i fenomeni naturali (fenomeni climatici), accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>1B. L'alunno esplora con curiosità i fenomeni scientifici: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizza semplici esperimenti.</p> <p>2B. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>1B. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause (ciclo vitale di una pianta, osservazione del cielo, osservazione di insetti...)</p> <p>2B. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo</p>
--	--	--



	<p>3B. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>4B. Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale</p> <p>1C. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale (manifestazioni e</p>	<p>3B. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti</p> <p>4B. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse</p> <p>1C. Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali (impianto idrico ed elettrico)</p>
--	---	--



	<p>impiego dell'energia elettrica)</p> <p>2C. Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale (risparmio energetico, il riciclo come fonte di energia rinnovabile: la carta)</p>	<p>2C. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte (cicli di produzione di materiali: carta, fibre tessili, etc)</p>
--	---	---

	<p>3C. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento (semplici elettrodomestici)</p>	<p>3C. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali (oggetti di arredo, elettrodomestici, mezzi di trasporto)</p> <p>4C. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per</p>
--	---	---



	A: matematica B: scienze	eseguire in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni (progettazione e realizzazione di semplici oggetti utilizzabili anche in altre discipline: aspira insetti, leggio, telaio, serra, astrolabio, ...) 5C. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni per eseguire in maniera metodica per eseguire rappresentazioni grafiche di elementi geometrici (costruzione di figure piane, proiezioni ortogonali, assonometrie)
--	--------------------------------	--



	C: tecnologia	
--	---------------	--

4. **COMPETENZA DIGITALE** - Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. (Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1 GRADO
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi (riconosce, distingue e utilizza i componenti di base del computer e realizza semplici elaborati con Paint)	1 A: Ascolta e comprende testuali trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	1A: espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al pc, ecc). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Produce testi



	<p>1B: Usa carte geostoriche anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali</p> <p>1C: Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p> <p>1D: Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle grafiche o strumenti digitali). 1E: Produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Trova da varie</p>	<p>multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>1B: Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>1C: Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>1D: Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati anche in formato digitale.</p> <p>1E: Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo</p>
--	--	--



	fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 1F: Articola combinazioni	
--	---	--

	<p>timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>1G: E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>1H: si orienta tra i diversi</p>	<p>scientifico e tecnologico.</p> <p>1F: E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>1G: Realizza elaborati personali e creativi scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazioni di più media e codici espressivi.</p> <p>Legge e comprende</p>
--	---	--



	<p>mezzi di comunicazione e è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuali.</p> <p>A: Italiano</p> <p>B: Storia</p> <p>C: Geografia</p> <p>D: Matematica</p> <p>E: Scienze</p> <p>F: Musica</p> <p>G: Arte</p> <p>H: Tecnologia</p>	<p>significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>1H: Utilizza adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p>
--	--	--



5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE – E' consapevole del proprio processo di apprendimento sapendo gestire le risorse materiali e personali a disposizione.		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
5. Si dimostra interessato e partecipa in modo attivo alle attività proposte.	5. È disponibile ad imparare e manifesta curiosità verso l'apprendimento. Partecipa in modo interessato e attivo alle attività scolastiche.	6. È disponibile ad imparare e manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento. Partecipa all'attività scolastica in modo pertinente e propositivo.
6. Definisce con la guida dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice compito.	6. Applica un procedimento in sequenze di azioni.	7. Seleziona, in funzione di un obiettivo, la sequenza di azioni o il corretto procedimento da attuare.
7.	7. Organizza, con l'aiuto dell'insegnante, uno schema d'analisi.	8. Ricava dal testo schemi e mappe per l'analisi.
8. Presta attenzione e memorizza semplici concetti.	8. Usa semplici strategie di memorizzazione per la sequenza e la gerarchia di pochi concetti.	9. Prende appunti e usa strategie di memorizzazione e rielaborazione di nozioni e concetti. Riorganizza le proprie conoscenze alla luce delle nuove esperienze di apprendimento.
9. Organizza il proprio tempo e il proprio lavoro con la guida	9. Individua tempi e modi di esecuzione di un lavoro con la guida	10. Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo



dell'insegnante. 10. Sa utilizzare materiali e informazioni adatte al compito da svolgere. 11. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	dell'insegnante. 10. Utilizza informazioni e semplici strumenti per mettere in relazioni concetti. 11. Analizza le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendone i punti di debolezza e quelli di forza e li sa gestire. Riconosce le proprie situazioni di agio e disagio. 12. Acquisisce un iniziale metodo di studio personale.	disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento. 11. Utilizza tabelle, mappe, schemi ed altri strumenti di lavoro per mettere in relazione concetti. 12. Sa valutare criticamente le proprie prestazioni, è consapevole delle proprie capacità, dei propri stati d'animo e sa gestire efficacemente le situazioni critiche. 13. Acquisisce un efficace metodo di studio.
--	--	--

6. COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA - Sa relazionarsi e collaborare per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale

1. Avanza proposte per la scelta e la realizzazione dell'attività ludica comune. 2. Mostra senso di responsabilità nei	1. Progetta, sulle indicazioni di una traccia predisposta dall'insegnante un lavoro/attività: ne definisce le fasi di esecuzione, ipotizza i	1. Progetta, in modo autonomo, un lavoro, costruisce lo schema del piano d'azione, ne definisce le fasi di esecuzione, la distribuzione degli incarichi, la previsione
---	--	--



<p>confronti di se stesso, portando a termine un'attività iniziata e/o un impegno preso. Rispetta i tempi di esecuzione di semplici e facili consegne. Esprime, su domande- stimolo, semplici valutazioni sui risultati di un lavoro comune.</p> <p>3. Conosce e rispetta alcune regole comportamentali necessarie alla vita di relazione</p>	<p>tempi, distribuisce gli incarichi. Avanza proposte per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione di problemi ad esso connessi.</p> <p>2. Prende iniziative e decisioni motivandole. Assume senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso e rispettando i tempi di esecuzione. Condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con i compagni, per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>3. Conosce, comprende, rispetta alcune regole della comunicazione, della convivenza scolastica, del gioco, dello sport, della strada e dell'ambiente. Rispetta gli altri e la</p>	<p>dei tempi. Avanza proposte utili per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione di problemi comuni ad esso connessi.</p> <p>Ha capacità di mediazione.</p> <p>2. Prende iniziative e decisioni motivandole. Assume senso di responsabilità nei confronti di se stesso, (portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso) e nei confronti dei compagni, facendo rispettare la contrattualità definita da una consegna. Rispetta i tempi di esecuzione. Condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con i compagni, per la realizzazione di un progetto comune. Esprime valutazioni sui</p>
---	--	--



	diversità di ciascuno.	<p>risultati e sui processi di un lavoro comune, sul proprio e altrui operato.</p> <p>3. Conosce, comprende, rispetta le regole della comunicazione, della convivenza scolastica, delgioco, dello sport, della strada e dell'ambiente</p> <p>Ha fiducia in sé.</p> <p>Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona in ogni contesto. Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio.</p> <p>Riconosce e assume ruoli</p>
--	------------------------	--

		<p>diversi nell'attività digruppo.</p> <p>Rispetta gli altri e la diversità di ciascuno.</p> <p>Sostiene in modo propositivo le proprie idee in un contraddittorio con i</p>
--	--	--



		compagni e con gli adulti. Riconosce la legittimità delle idee altrui. Sa fare autocritica.
--	--	--

7. COMPETENZE IMPRENDITORIALI - Ha consapevolezza delle proprie risorse e delle opportunità a disposizione. Propone idee, progetti, percorsi e attività.

Elabora progetti operativi fattibili e si mette in gioco per portarli a termine.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1a. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	1a. L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	1a. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
3a. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	1b. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali	1b. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella



<p>3b. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male.</p>	<p>connettivi.</p>	<p>formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiculturali e sociali.</p>
<p>5a. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi ed altre quantità.</p>	<p>2a. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi d'informazioni semplici e di routine.</p> <p>2b. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	<p>1c. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>
<p>7a. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>3a. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>1d. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p>
<p>8a. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la</p>	<p>4a. Utilizza il linguaggio della</p>	<p>2a. (prima lingua) Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su</p>



drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. 9a. Il bambino vive pienamente la	geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi	argomenti noti. 2b. (prima lingua) Affronta situazioni nuove
---	---	--

propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono di maturare una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 9b. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva.	cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 5a. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 5b. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. 2a. (seconda lingua) Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. 2b. (seconda lingua) Chiede spiegazioni, svolge
--	---	---



	<p>5c.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>5d.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendole proprie idee e confrontandole con il punto di vista di altri.</p> <p>6a.</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p>	<p>i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>3a.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e li sa organizzare in testi.</p> <p>3b.</p> <p>Espone oralmente e con scritte - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando riflessioni.</p> <p>4a.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali ed'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi</p>
--	---	---



	<p>6b.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formulando domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>geografici per comunicare informazioni spaziali.</p> <p>5a .</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>
--	--	---

	<p>6c.</p> <p>Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>5b.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>
	<p>7a.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</p>	<p>5c.</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione</p>
	<p>8a.</p>	



<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.</p>	<p>corretta.</p>
<p>9a.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p>	<p>6a.</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>
<p>10a.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale</p>	<p>7a.</p> <p>E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli attenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p>
<p>10b.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in</p>	<p>8a.</p>



grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

9a.
Utilizza le abilità motorie acquisite adattando il movimento in situazione.

10a.
Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.



		<p>10b.</p> <p>E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipotecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi</p>
--	--	--

8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE

CULTURALI - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

<p>1A. Rappresenta graficamente semplici eventi sonori.</p> <p>2A. Riconosce le possibilità sonore del proprio corpo.</p>	<p>1A. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>2A. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Fa uso di forme di notazione analogiche o</p>	<p>1A. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>2A. L'alunno usa diversi sistemi di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p>
---	--	--



<p>3A.Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>4A.Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo,(teatrali, musicali). Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p>	<p>codificate.</p> <p>3A.Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>4A.Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>5A.Ascolta, interpreta ed esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture diverse,</p>	<p>3A.E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>4A.Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>5A.Integra con altri saperi le esperienze musicali</p>
--	--	--



<p>5A.Sperimenta e combina elementi di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali.</p> <p>6A.Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione</p>	<p>utilizzando anche strumenti didattici e auto - costruiti.</p> <p>6A.Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p>	<p>servendosi anche di appropriati codici e sistemi di decodifica.</p> <p>6A.Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio Musicale -</p>
--	--	---

<p>informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> <p>1B. Comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio visivo delle immagini consente. Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti e rappresenta il corpo</p>	<p>1B. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.</p>	<p>culturale del territorio.</p> <p>1B.Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.</p>
--	--	--



<p>fermo e inmovimento.</p> <p>2B. Inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>3B. Utilizza materiali e strumenti e si accosta a diverse tecniche espressive e creative.</p>	<p>2B. 3B. Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.</p> <p>3B. E' in grado di osservare, descrivere e leggere immagini.</p> <p>4B. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.</p> <p>5B. conosce i principali beni artistico - culturali</p>	<p>2B. 3B. Sceglie tecniche e materiali differenti in funzione dell'elaborato progettato anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>3B. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>4B. Legge le opere più significative e prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p>
---	---	--



<p>1C. Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti. Prova piacere nel movimento e</p>	<p>presenti nel proprio territorio e manifesta rispetto per la loro salvaguardia</p> <p>1C. Acquisisce padronanza degli schemi motori e posturali in relazione alle variabili spaziali e temporali.</p>	<p>5B. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico ed ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo, ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>1C. L'alunno è consapevole</p>
---	---	--

<p>sperimenta schemi motori.</p> <p>2C. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la</p>	<p>2C. 3C. Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo attraverso varie esperienze.</p>	<p>delle proprie competenze motorie e ne riconosce i punti di forza e i limiti tecnici.</p>
--	---	---



<p>drammatizzazione.</p> <p>3C. Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo per trasmettere ed esprimere emozioni.</p> <p>4C. Applica gli schemi motorinei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</p>	<p>4C. Attraverso l'esperienza matura competenze nei vari giochi – sport al fine di orientarsi nella futura praticasportiva.</p> <p>5C. Sperimenta in forma semplificata alcune gestualità tecniche.</p> <p>6C. Comprende durante l'attività ludico sportiva il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>2C. 3C. Adatta il proprio movimento in funzione delle sue abilità motorie e sportive.</p> <p>4C. Si impegna nelle attività di gruppo integrandosi ed assumendosi responsabilità di vario genere.</p> <p>5C. Applica comportamenti adatti ad uno stile di vita corretto volto alla prevenzione di varie patologie (obesità, sedentarietà, malformazioni della struttura scheletrica...)</p> <p>6C. Pratica attività sportiva sapendosi relazionare con gli altri e rispettando le regole</p>
--	--	--



	A: musica B: arte e immagine C: educazione fisica	comuni.
--	---	---------

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Io Bambino ... Cittadino”

Si inserisce nella progettazione educativo-didattica per l'anno scolastico 2022-2023. L'elaborazione di lavoro troverà il proprio sviluppo durante l'intero anno scolastico, perché tutto il nostro educare nella scuola è, e dovrebbe essere, anche educazione alla Cittadinanza. Verrà approfondito inizialmente nel “Progetto accoglienza” con i concetti di appartenenza alla famiglia dalla quale proveniamo; di appartenenza ad una nuova comunità nella quale ci inseriamo: la scuola; nelle quali sono presenti delle regole da rispettare per una buona convivenza civile, nella realtà territoriale nella quale viviamo: il Comune.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SAN CESAREO - EUGENIO GIANNUZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CLASSI PRIME - SECONDE

TEMATICHE	ABILITA'/CONOSCENZE
Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, Unione Europea e organismi internazionali; storia della bandiera e dell'Inno nazionale	1. Sentirsi appartenente alla famiglia e al gruppo classe 2. Conoscere le regole scolastiche per una corretta convivenza 3. Conoscere l'ordine dei colori della bandiera nazionale ed il loro significato 4. Memorizzare l'Inno d'Italia
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1. Operare scelte adeguate in relazione alla sana alimentazione 2. Conoscere l'importanza ed il valore delle risorse naturali
Educazione alla cittadinanza digitale	1. Sviluppare l'immaginazione e la creatività attraverso gli strumenti tecnologici 2. Riconoscere i diversi tipi di device usati nella quotidianità



	3. Iniziare a conoscere le prime norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto di lavoro	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare comportamenti corretti, cooperativi e collaborativi2. Riconoscere e rispettare le regole ed i ruoli sociali3. Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità
Educazione ambientale, sviluppo ecof. sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	<ol style="list-style-type: none">1. Osservare con attenzione l'ambiente circostante e riflettere sulle proprie ed altrui azioni per la sua salvaguardia2. Riconoscere i più importanti aspetti della propria cultura e del proprio territorio3. Scoprire la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei materiali
Educazione alla legalità	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere e valorizzare le diversità, il valore e la dignità di ogni soggetto2. Sviluppare il senso di responsabilità, accoglienza ed appartenenza3. Aver cura di sé e delle proprie cose
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere il proprio territorio per preservarne la bellezza2. Sviluppare il senso del rispetto e della valorizzazione dei beni culturali3. Attuare progressivi atteggiamenti di cittadinanza attiva



Formazione di base in materia di protezione civile	1. 2.	Acquisire atteggiamenti consapevoli e comportamenti corretti nelle situazioni di pericolo Conoscere le più diffuse calamità naturali che possono interessare il proprio territorio
--	----------	---

CLASSI TERZE - QUARTE - QUINTE

TEMATICHE	ABILITA'/CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'	DISCIPLINA	ORE
Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, Unione Europea e organismi internazionali; storia della bandiera e dell'Inno nazionale	1. Saper distinguere i diritti fondamentali dell'uomo 2. Prendere coscienza dei diritti e dei doveri della persona	Definizione delle regole di comportamento nei differenti ambienti Diritti e doveri della persona e dei bambini I diritti costituzionali	STORIA ITALIANO GEOGRAFIA	6
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1. Intuire la responsabilità personale per la salvaguardia dell'ambiente 2. Prendere coscienza dei cambiamenti climatici come conseguenza	Il rapporto uomo-natura-ambiente I fenomeni atmosferici e i cambiamenti climatici Fonti energetiche	SCIENZE GEOGRAFIA	4



	dell'azione dell'uomo sulla natura	rinnovabili e non		
	3. Conoscere il concetto e le tipologie di energia e di fonti rinnovabili			
Educazione alla cittadinanza digitale	1. Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitale 2. Rispettare le norme comportamentali nell'uso delle tecnologie digitali: rispetto della privacy personale e non 3. Riconoscere i rischi della rete anche come prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo	Navigazione online e social network Le fonti delle informazioni e le fake news I rischi della rete ed il fenomeno del cyberbullismo Avvio al concetto di privacy e protezione dell'identità personale	TECNOLOGIA ITALIANO	6
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto di lavoro	1. Interiorizzare le regole dello star bene insieme riflettendo sul valore delle proprie azioni 2. Riconoscere la funzione essenziale delle regole e dei divieti nei differenti ambiti sociali 3. Rispettare i diritti e i	Le regole di convivenza civile e le conseguenze della loro inosservanza I concetti di diritto e dovere nei vari ruoli e ambiti sociali Gli atteggiamenti collaborativi ed il senso di responsabilità nelle differenti situazioni	STORIA ITALIANO	4



	<p>doveri di ciascuno nei diversi ambiti</p> <p>4. Valorizzare le diversità e sviluppare il senso di responsabilità</p> <p>5. Cooperare ad un progetto comune in modo costruttivo e creativo riconoscendo ruoli, compiti e responsabilità di ognuno</p>	della vita comunitaria		
<p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p>	<p>1. Attuare comportamenti eco-sostenibili rispettando le regole quotidiane di educazione ambientale</p> <p>2. Acquisire le modalità di riduzione, riuso, riciclo e recupero di materiali e rifiuti</p> <p>3. Riconoscere l'importanza delle fonti energetiche rinnovabili.</p>	<p>Differenziazione e riciclo dei rifiuti</p> <p>Il concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>Le fonti di energia rinnovabili e non ed il loro effetto sul territorio</p> <p>I cambiamenti climatici ed il global warming</p> <p>Le peculiarità naturalistiche e la salvaguardia delle produzioni territoriali</p>	<p>SCIENZE</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>GEOGRAFIA</p>	3
Educazione alla cittadinanza	Essere in grado di	Regole e regolamenti:	STORIA	5



legalità	partecipare in modo produttivo alle attività accettando il confronto dialogico nel rispetto delle opinioni altrui	funzioni e sanzioni per la non osservanza I principi fondamentali della Costituzione Italiana	GEOGRAFIA ITALIANO	
	2. Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile nei differenti ambiti sociali	Organizzazioni nazionali ed internazionali per i diritti dell'uomo		
	3. Saper comprendere e rispettare le diversità	Le differenti forme di illegalità		
	4. Assumere atteggiamenti positivi per contrastare le forme di illegalità			
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	1. Sviluppare un insieme di convinzioni e valori volti al bene comune e alla diffusione di una cultura del dialogo e della responsabilità	Gli elementi culturali ed artistici del territorio Studio di opere d'arte e del patrimonio storico-artistico e museale del territorio	ARTE GEOGRAFIA	3
	2. Diventare progressivamente protagonisti attivi nella società circostante collaborando con le agenzie del territorio	Strategie di tutela e valorizzazione dei beni culturali		
	3. Saper rispettare e			



	valorizzare il patrimonio culturale, storico ed artistico del territorio			
Formazione di base in materia di protezione civile	Prendere coscienza dei rischi presenti nell'ambiente scolastico e nel territorio di appartenenza per muoversi in sicurezza	I rischi ed i pericoli di diversa entità nell'ambiente scolastico, casalingo e sociale di appartenenza	SCIENZE GEOGRAFIA	2
	2. Conoscere le differenti calamità naturali e le strategie adeguate per far fronte a tali eventi	I comportamenti da adottare in caso di emergenza		
	3. Conoscere ruoli e compiti della Protezione civile e delle Forze dell'Ordine	I contributi personali a favore della comunità		
	4. Contribuire alla tutela del patrimonio naturalistico, alla riduzione dei danni ed alla prevenzione dei rischi	L'importanza e le funzioni dell'Ente di Protezione Civile e delle Forze di Ordine Pubblico		
				33

Le declinazione di discipline ed ore sono indicative e da definire all'interno di ciascuna interclasse in riferimento alla programmazione annuale, alla realizzazione di progetti e



attività di approfondimento

Dettaglio Curricolo plesso: PAVESE SAN CESAREO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<http://icsancesareo.edu.it/wp-content/uploads/sites/619/CURRICOLO-VERTICALE-I.C.-SAN-CESAREO-1.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze		
Fonti di legittimazione: <ul style="list-style-type: none"> - D.M 254/2012 Indicazioni Nazionali per il Curricolo - Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018 - Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 		
Traguardi alla fine del I anno Scuola Secondaria di I Grado	Traguardi alla fine del II anno Scuola Secondaria di I Grado	Traguardi alla fine del III anno Scuola Secondaria di I Grado
<p style="text-align: center;">Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce la differenza tra norma e regola - Applica semplici norme di tutela di sé, della comunità e dell'ambiente - Applica principi di solidarietà ed uguaglianza nell'interazione con i pari - Conosce struttura e 	<p style="text-align: center;">Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce e applica alcuni principi fondamentali di educazione alimentare - Conosce i principi fondamentali della Costituzione, le 	<p style="text-align: center;">Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e



<p>funzionamento del Comune, con particolare attenzione a quello del suo luogo di residenza</p> <p>Comprende alcuni valori del dettato Costituzionale</p> <p>Applica al suo ambito esperienziale il concetto di legalità e rispetto delle leggi (regolamento scolastico, Codice della Strada)</p> <p>Conosce la storia dell'inno nazionale e sa eseguirlo correttamente in forma corale e strumentale</p>	<p>istituzioni dello Stato e le suddivisioni amministrative, operando riflessioni autonome sui loro scopi e funzioni.</p> <p>Conosce alcune forme di Stato in vigore nel passato ed è in grado di confrontarne le peculiarità relativamente alla realtà contemporanea .</p> <p>Conosce l'evoluzione storica dell'Unione Europea e le principali tappe della sua formazione.</p> <p>Conosce i principali organismi istituzionali dell'Unione Europea.</p>	<p>rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>
---	--	--



Sostenibilità	Sostenibilità	Sostenibilità
<ul style="list-style-type: none">- Utilizza con cura materiali, attrezzature e risorse- Applica nella vita quotidiana alcune norme di utilizzo consapevole delle risorse- Conosce alcune norme di rispetto dell'ambiente e le applica nel suo vissuto quotidiano- Conosce in modo sommario alcuni beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio- Conosce le norme di conferimento e differenziazione dei rifiuti in vigore nel proprio luogo di residenza e le applica nella quotidianità	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza con cura materiali, attrezzature e risorse, acquisendo consapevolezza di un uso non appropriato.- È in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze sull'ambiente di condotte non sostenibili- Conosce in modo approfondito alcuni beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio- Sviluppa correttamente attività di riciclaggio ed è in grado di individuare comportamenti difformi.	<ul style="list-style-type: none">- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



Cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale
<p>Conosce le basilari norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p> <p>È in grado di reperire ed interpretare dati ed informazioni in Rete</p> <p>Applica le basilari regole sulla privacy</p> <p>Comprende il concetto di identità digitale</p> <p>Utilizza ed interagisce con alcuni semplici sistemi di comunicazione</p> <p>Acquisisce consapevolezza dei rischi che comporta un utilizzo inappropriato della Rete.</p>	<p>Distingue e utilizza correttamente i diversi device</p> <p>È in grado di reperire ed interpretare dati ed informazioni in Rete e di individuare informazioni errate</p> <p>Applica le regole sulla privacy ed il copyright</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale</p> <p>Prende consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo</p> <p>Utilizza ed interagisce con diversi sistemi di comunicazione</p> <p>È pienamente consapevole dei rischi della rete</p>	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei</p>



		rischi della rete e come riuscire a individuarli.
Traguardi formativi		
Fonti di legittimazione:	<ul style="list-style-type: none">- D.M 254/2012 Indicazioni Nazionali per il Curricolo- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018- Legge n. 92 del 20 Agosto 2019	
Fine I anno Scuola Secondaria di I Grado		
Competenze Specifiche	Abilità	Conoscenze/Contenuti
<ul style="list-style-type: none">- Orienta i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani- Riconosce il valore della legalità e del rispetto delle leggi e lo assume a modello nel vissuto quotidiano	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.- Applicare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada,	<ul style="list-style-type: none">- Concetto di gruppo sociale e comunità- Concetto di norma, regola e sanzione- Concetti fondamentali di economia e lavoro- L'organizzazione del Comune- Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia- Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana- Le suddivisioni amministrative: scopi e funzioni.- Modalità di formazione delle leggi



	gruppi...)	Specificità di un testo regolativo
	Rispettare i ruoli e le regole sia di un "gioco" che di una comunità	Testo e spartito dell'inno nazionale
	Usare un lessico adeguato al contesto	Storia dell'inno nazionale e referenti testuali
	Comprendere il significato di alcuni termini specifici in ambito giuridico	Principali norme che regolano il rapporto di lavoro
	Leggere, comprendere e produrre semplici testi regolativi	Selezione di alcuni contenuti in L1
	Leggere e comprendere in L1 semplici testi afferenti le tematiche affrontate	
	Eseguire l'inno nazionale in forma	



	<p>vocale e strumentale</p> <p>Riconoscere le relazioni che legano mondo del lavoro e sviluppo economico</p>	
<p>Agisce in modo autonomo e responsabile, attivando stili di vita sostenibili che implicano la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio, il rispetto per gli animali ed i beni comuni</p> <p>Percepisce l'importanza di tutelare il patrimonio artistico-culturale e di preservarlo da ogni forma di degrado ed incuria</p>	<p>Riconoscere le problematiche legate alle forme di inquinamento e appoggiare attività per rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</p> <p>Sostenere azioni per combattere il cambiamento climatico.</p> <p>Mettere in</p>	<p><u>Città e comunità sostenibili</u>: l'inquinamento delle acque, l'inquinamento dell'aria.</p> <p><u>Lotta contro il cambiamento climatico</u>: il riscaldamento globale dell'atmosfera.</p> <p><u>Salute e benessere</u>: i microrganismi utili e dannosi per l'uomo e le malattie microbiche</p> <p>Le risorse e il ciclo vitale dei materiali.</p> <p>Significato di impronta ecologica</p> <p>Green Economy e Clean Technology.</p> <p>Concetto di sviluppo sostenibile ed improprio delle risorse.</p> <p>Problemi relativi allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo</p> <p>Il concetto di bello nell'arte</p>



relazione i
comportamenti
individuali
con le
norme di un
corretto
comportamento
per il
mantenimento
di un
adeguato
stato di
salute psico-
fisico.

- Classificare
le risorse.
- Riconoscere i
principali
processi di
trasformazione
delle risorse
e le diverse
forme di
energie
coinvolte.
- Sa effettuare
in maniera
corretta la
raccolta
differenziata
- Osservare e
descrivere le
opere d'arte
attraverso
un
approccio
laboratoriale



	<ul style="list-style-type: none">- Realizzare una carta illustrata con la dislocazione dei beni culturali del proprio territorio	
<ul style="list-style-type: none">- Utilizza device e social media secondo modalità improntate al rispetto delle diversità sociali e culturali e della parità di genere- Comunica ed interagisce attraverso piattaforme digitali con autonomia e responsabilità, nella consapevolezza dei rischi connessi ad un uso improprio della rete.	<ul style="list-style-type: none">- Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	<ul style="list-style-type: none">- Il Web: potenzialità e pericoli.- Netiquette.- Cyberbullismo

Traguardi formativi



- Fonti di legittimazione:
- D.M 254/2012 Indicazioni Nazionali per il Curricolo
 - Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018
 - Legge n. 92 del 20 Agosto 2019

Fine II anno Scuola Secondaria di I Grado

Competenze Specifiche	Abilità	Conoscenze/Contenuti
<ul style="list-style-type: none">- Orienta i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani- Riconosce il valore della legalità e del rispetto delle leggi e lo assume a modello nel vissuto quotidiano	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.- Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi- Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.- Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana	<ul style="list-style-type: none">- Percorso di nascita della Costituzione e struttura- Istituzioni della Repubblica, loro composizione, scopo e funzione- Concetti di Assolutismo e Stato Liberale- Evoluzione storica dell'Unione Europea e tappe della sua formazione



(scuola, cortile, strada, gruppi...)	Valori comuni dell'Europa
- Ampliare la propria conoscenza di termini specifici in ambito giuridico	- Conosce il codice della strada nell'ambito pedone-ciclista ed adotta comportamenti responsabili
- Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese, confrontandoli con quelli di altre aree geografiche	- Selezione di alcuni contenuti in L1
- Attuare confronti con le varie forme di Stato succedutesi nella storia europea	
- Leggere e comprendere in L1 testi afferenti le tematiche affrontate	
- Distinguere ed interpretare i principali	



	segnali stradali	
<p>- Agisce in modo autonomo e responsabile, attivando stili di vita sostenibili che implicano la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio, il rispetto per gli animali ed i beni comuni</p> <p>- Percepisce l'importanza di tutelare il patrimonio artistico-culturale e di preservarlo da ogni forma di degrado ed incuria</p>	<p>- Applicare i principi guida dell'educazione alimentare</p> <p>- Comprendere le malattie del corpo umano, attuando una giusta prevenzione attraverso comportamenti responsabili</p> <p>- Mettere in relazione i comportamenti individuali con le norme di un corretto comportamento per il mantenimento di un adeguato stato di salute psico-fisico</p> <p>- Manifestare in modo responsabile comportamenti a tutela dell'ambiente nella propria quotidianità</p> <p>- Leggere ed</p>	<p>- <u>Città e comunità sostenibili</u>: altre forme di inquinamento.</p> <p>- <u>Lotta contro il cambiamento climatico</u>: le energie pulite.</p> <p>- <u>Salute e benessere</u>: principi nutritivi e la corretta alimentazione, caratteristiche di un'alimentazione sana ed equilibrata, le difese dell'organismo</p> <p>- I problemi legati all'impatto dell'agricoltura e dell'allevamento sull'ambiente</p> <p>- I problemi relativi allo smaltimento dei rifiuti urbani e al loro riutilizzo.</p>



	<ul style="list-style-type: none">- interpretare un'etichetta alimentare- Analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani.- Riconoscere i legami fra le particolarità di un territorio e le caratteristiche dei relativi insediamenti urbani.- Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte- Realizzare una carta illustrata con la dislocazione dei principali musei del territorio.	<ul style="list-style-type: none">- Principi della bioarchitettura- Significato dei termini Beni culturali, Beni paesaggistici, Patrimonio culturale.- Funzioni dei Musei
<ul style="list-style-type: none">- Utilizza device e social media secondo modalità improntate al rispetto delle diversità sociali e culturali e della parità di genere- Comunica ed interagisce	<ul style="list-style-type: none">- Usare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere	<ul style="list-style-type: none">- Credibilità e affidabilità delle fonti.- Netiquette e comportamenti corretti sul



attraverso piattaforme digitali con autonomia e responsabilità, nella consapevolezza dei rischi connessi ad un uso improprio della rete.

i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Rielaborare dati e reperire informazioni da varie fonti, e organizzarle (ordinare - confrontare - collegare) con l'utilizzo di strumenti informatici.

web e nella vita quotidiana.

- Bullismo e cyberbullismo.

- Identità digitale e tutela della privacy

Traguardi formativi

Fonti di legittimazione:

- D.M 254/2012 Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018
- Legge n. 92 del 20 Agosto 2019

Fine III anno Scuola Secondaria di I Grado

Competenze Specifiche	Abilità	Conoscenze/Contenuti
- Orienta i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della	- Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta	- Costituzione della Repubblica Italiana:



<p>Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p> <p>Riconosce il valore della legalità e del rispetto delle leggi e lo assume a modello nel vissuto quotidiano</p>	<p>Costituzionale.</p> <p>Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali</p> <p>Attuare confronti tra gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese e quelli di aree geografiche extraeuropee.</p> <p>Operare riflessioni e confronti tra le varie forme di Stato affermatesi nel XX secolo in relazione al rispetto dei diritti umani</p> <p>Gestire responsabilmente diversi compiti.</p>	<p>principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini</p> <p>Concetto di Stato totalitario, Stato socialista, Teocrazia</p> <p>Finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo</p> <p>Organizzazioni Internazionali sorte per favorire il commercio tra le nazioni</p> <p>Significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali</p> <p>Principali</p>
---	---	---



	<ul style="list-style-type: none">- Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto, adottando adeguate terminologie specifiche nell'ambito giuridico- Leggere, comprendere e argomentare in L1 in relazione a testi afferenti le tematiche affrontate- Individuare le conseguenze geopolitiche della presenza di fonti di energia in specifiche aree del pianeta	<ul style="list-style-type: none">- organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo- Dichiarazione universale dei diritti umani- Carta di Venezia e Protocollo di Kyoto- Selezione di alcuni contenuti in L1
<ul style="list-style-type: none">- Agisce in modo autonomo e responsabile, attivando stili di vita sostenibili che implicino la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio, il rispetto per gli animali ed i beni comuni	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere gli effetti nocivi delle sostanze stupefacenti sulla salute	<ul style="list-style-type: none">- <u>Salute e benessere:</u> le sostanze psicoattive ed i loro effetti



Percepisce l'importanza di tutelare il patrimonio artistico-culturale e di preservarlo da ogni forma di degrado ed incuria

Analizzare e adottare azioni da seguire prima, durante e dopo un terremoto

Mettere in relazione i comportamenti individuali con le norme di un corretto comportamento per il mantenimento di un adeguato stato di salute psico-fisico

È consapevole dei problemi collegati alla sicurezza nei trasporti e del rapporto tra sistema dei trasporti e l'ambiente.

È consapevole dei vantaggi e degli svantaggi relativi ai vari mezzi di trasporto al fine di elaborare una

sull'organismo da un punto di vista fisiologico e psichico

Città e comunità sostenibili: il rischio vulcanico e sismico in Italia

Conosce, a grandi linee, il sistema dei trasporti in Italia

I termini del problema energetico e i sistemi di sfruttamento dell'energia

I vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e i problemi ambientali derivanti dall'impiego dei combustibili fossili

Gli elementi



	<p>capacità di scelta</p> <ul style="list-style-type: none">- Svolgere esercizi di lettura delle opere d'arte- Realizzare una carta illustrata con la dislocazione dei principali siti italiani Unesco studiati nel corso del triennio	<p>del patrimonio artistico culturale e artistico presenti nel proprio territorio e il confronto con quelli della stessa natura presenti in altre culture.</p> <ul style="list-style-type: none">- Strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio.- Conoscere l'UNESCO ed i principali monumenti o luoghi dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità.
<ul style="list-style-type: none">- Utilizza device e social media secondo modalità improntate al rispetto delle diversità sociali e culturali e della parità di genere	<ul style="list-style-type: none">- Usa con padronanza gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e	<ul style="list-style-type: none">- Credibilità e affidabilità delle fonti.- Netiquette e comportamenti



<ul style="list-style-type: none"> - Comunica ed interagisce attraverso piattaforme digitali con autonomia e responsabilità, nella consapevolezza dei rischi connessi ad un uso improprio della rete. 	<ul style="list-style-type: none"> - comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - corretti sul web e nella vita quotidiana. - Bullismo e cyberbullismo. - Identità digitale e tutela della privacy
--	---	--

Livelli di padronanza

Fonti di

legittimazione:

- D.M 254/2012 Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018
- Legge n. 92 del 20 Agosto 2019

I anno Scuola Secondaria di I Grado
(Iniziale)

II anno Scuola Secondaria di I Grado
(Intermedio)

III anno Scuola Secondaria di I Grado
(Avanzato)

<ul style="list-style-type: none"> - Analizza le proprie capacità nella vita scolastica - Rispetta i ruoli e le regole - Usa un lessico adeguato al contesto e conosce il 	<ul style="list-style-type: none"> - Attua forme di solidarietà e di cooperazione, riconoscendo il valore della 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce responsabilmente diversi compiti - Adotta responsabilmente
--	--	--



<p>significato di alcuni termini specifici in ambito giuridico</p> <p>Legge, comprende e produce semplici testi regolativi, individuandone le peculiarità</p> <p>Legge e comprende in L1 semplici testi afferenti le tematiche affrontate</p> <p>Esegue l'inno nazionale in forma vocale e strumentale, conoscendone lo spartito e i referenti testuali</p> <p>Riconosce alcune semplici relazioni che legano mondo del lavoro e sviluppo economico</p> <p>Riconosce le problematiche legate alle forme di inquinamento e sostiene azioni per combattere il cambiamento climatico nel suo ambito quotidiano</p> <p>Sa classificare le risorse ed i loro principali processi di trasformazione</p> <p>Osserva e descrive le opere d'arte attraverso un approccio laboratoriale</p> <p>Realizzare una carta illustrata con la dislocazione dei beni culturali del proprio territorio Effettua in maniera corretta la raccolta</p>	<p>diversità</p> <p>Accetta e condivide le regole stabilite in contesti diversi, assumendo comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Approfondisce gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese, ed è in grado di confrontarli con quelli di altre aree geografiche</p> <p>Sa operare confronti tra le varie forme di Stato succedutesi nella storia europea</p> <p>Comprende il valore della legalità e del rispetto delle leggi e lo applica al suo ambito</p>	<p>comportamenti atti a contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo</p> <p>Riconosce e rispetta i valori sanciti nella Carta Costituzionale</p> <p>Sa analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali</p> <p>Attua confronti tra gli usi e costumi del proprio Paese e quelli di aree geografiche extraeuropee, rilevandone similitudini e difformità</p> <p>Sa confrontare varie forme di Stato in relazione al rispetto dei</p>
---	---	---



differenziata	esperienziale	diritti umani
Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti	Applica i principi guida dell'educazione alimentare ed è in grado di leggere ed interpretare correttamente un'etichetta alimentare	Si esprime utilizzando registri linguistici adeguati al contesto e usa con padronanza adeguate terminologie specifiche nell'ambito giuridico
Conosce i concetti di gruppo sociale e comunità, norma, regola e sanzione, economia e lavoro	Manifesta in modo responsabile comportamenti a tutela dell'ambiente nella propria quotidianità	Sa leggere , comprendere e argomentare in L1 in relazione a testi afferenti le tematiche affrontate
Comprende il concetto di bello in arte	Sa analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani	Comprende gli effetti nocivi delle sostanze stupefacenti sulla salute ed adotta le opportune norme di un corretto comportamento per il mantenimento di un adeguato stato di salute
Conosce i concetti di impronta ecologica, Green Economy e Clean Technology	Riconosce i legami fra le particolarità di un territorio e le caratteristiche dei relativi insediamenti urbani	
Conosce l'organizzazione del Comune, gli scopi e le funzioni delle suddivisioni amministrative	Acquisisce un metodo di	
Conosce la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia ed i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana		
Conosce le modalità di formazione delle leggi		
Conosce potenzialità e pericoli del Web ed alcune norme della Netiquette		
Conosce i microrganismi utili e dannosi per l'uomo e le malattie microbiche		
Sa individuare alcune tipologie di inquinamento		



lettura dell' opera d'arte	psico-fisico
Conosce il significato dei termini Beni culturali, Beni paesaggistici, Patrimonio culturale e le funzioni dei Musei	È consapevole dei problemi collegati alla sicurezza nei trasporti e del rapporto tra sistema dei trasporti e l'ambiente
Rielabora dati e reperisce informazioni da varie fonti, organizzandole (ordinare - confrontare - collegare) con l'utilizzo di strumenti informatici	Usa con padronanza gli elementi principali del linguaggio visivo
Conosce il contesto storico in cui prese forma la Costituzione e la sua articolazione	Conosce in modo approfondito principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini sanciti dalla Carta Costituzionale
Conosce scopo, funzione e composizione delle istituzioni della Repubblica	Conosce il Concetto di Stato totalitario e Stato socialista
	Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani e



Conosce i concetti di Assolutismo e Stato Liberale	le principali organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo
Conosce l'evoluzione storica dell'Unione Europea e le tappe più significative della sua evoluzione	Conosce termini e finalità della Carta di Venezia e Protocollo di Kyoto
Conosce il codice della strada nell'ambito pedone-ciclista ed adotta comportamenti responsabili	Conosce i fattori di rischio sismico e le azioni da perseguire prima, durante e dopo un terremoto
Conosce alcuni basilari principi della bioarchitettura	È in grado di rilevare i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e i problemi ambientali derivanti
Sa valutare credibilità ed affidabilità di una fonte, mutuandola da vari canali comunicativi	
Applica i principi della Netiquette ed adotta	



	<p>comportamenti corretti sul web</p> <p>Conosce il concetto di identità digitale e le modalità di tutela della privacy</p>	<p>dall'impiego dei combustibili fossili</p> <p>Comprende termini del problema energetico e i sistemi di sfruttamento dell'energia</p> <p>È in grado di realizzare una carta illustrata con la dislocazione dei principali siti italiani Unesco studiati nel corso del triennio</p> <p>Conosce l'UNESCO ed i principali monumenti o luoghi dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità</p>
--	---	--

Evidenze	Compiti significativi
-----------------	------------------------------



Costituzione

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé e dell'ambiente che lo circonda.
- Applica principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità nella sua vita quotidiana.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi, conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Sostenibilità

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Cittadinanza digitale

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente.
- È in grado di comprendere il concetto

Esempi

- Realizzazione interviste, opuscoli informativi, regolamenti in relazione alle tematiche affrontate
- Organizzazione e realizzazione di visite guidate ad istituzioni museali e/o percorsi artistici
- Allestire una mostra
- Lavori di gruppo ed esperimenti
- Scambi interculturali con studenti di altre nazioni
- Esecuzioni di brani strumentali in occasione di saggi, manifestazioni ed eventi correlati alle tematiche affrontate
- Role Playing sul funzionamento degli organi amministrativi
- Web quest su tematiche ambientali
- Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola.
- Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi.
- Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana
- Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti



<p>di dato e di individuare le informazioni corrette o errate.</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale.- Prende consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.- È in grado di argomentare attraverso alcuni sistemi di comunicazione.- È consapevole dei rischi della rete.	<ul style="list-style-type: none">- Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale- Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose
---	--

Quadro annuo orario di insegnamento della disciplina

Materia	Ore annuali
Italiano e Storia	12
Geografia	2
Matematica e Scienze	5
I e II Lingua Comunitaria	3
Tecnologia	4
Arte	2



Musica	2
Scienze Motorie	2
Religione/Materia alternativa	1
Totale	33



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, l'Istituto pianifica l'attività didattica nel rispetto delle **otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente:**

1. □ Competenza alfabetica funzionale
2. □ Competenza multilinguistica
3. □ Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
4. □ Competenze digitali
5. □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. □ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
7. □ Competenza imprenditoriale
8. □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIVENTARE GRANDI LETTORI OSTINATI

Realizzazione di percorsi di lettura finalizzati a: -Favorire e promuovere il gusto del leggere - Arricchire il patrimonio lessicale e culturale -Sviluppare la creatività e l'immaginazione -Educare al piacere dell'ascolto -Sollecitare l'abitudine alla lettura -Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro -Stimolare dalla lettura la produzione linguistica -Scoprire il linguaggio visivo -Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stabilizzare il numero di studenti che, nella distribuzione media degli studenti per fasce di voto conseguito agli esami a livello nazionale, raggiungono i livelli 8,9,10. Nelle prove standardizzate approssimarsi quanto più possibile alla media nazionale di variabilità dei punteggi tra le classi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

BIBLIOTECA COMUNALE

● NESSUNO RESTI INDIETRO

Progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Implementare nei corsi di recupero attività mirate sulle abilità trasversali di ascolto, lettura e comprensione e affiancare al corso di potenziamento di matematica corsi di potenziamento in altre discipline per valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LEGALITA' E COOPERAZIONE

Attività di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica finalizzate a:
-favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità, sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità all'interno e fuori dal contesto scuola; -sensibilizzare e informare i ragazzi sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo e dotarli di strumenti per affrontarlo; -commemorare il giorno della memoria, educare al rispetto dei diritti umani, alla conoscenza e alla valorizzazione delle differenze; -favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

Attività mirate a: -diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola; -promuovere l'attività motoria e sportiva come naturale integrazione delle attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità e delle competenze necessarie per far interagire le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campetto sportivo all'aperto



● MUSICA, MAESTRO!

Realizzazione di attività progettuali finalizzate alla formazione globale della personalità dell'allievo, in particolare in relazione all'aspetto umano e sociale, alla sua crescita culturale e artistica, nonché allo sviluppo di capacità logico- analitiche e creativo-espressive, alla adeguata formazione dell'alunno educandolo ad una pluralità di linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi artistico/musicali multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Il progetto Higher English nasce dall'esigenza di consolidare e approfondire i contenuti del curriculum delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenze linguistiche e contenutistiche; listening/comprehension; reading e listening attraverso la piattaforma Oxford learns bookshelves

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE SCIENTIFICHE

Partecipazione ai giochi matematici d'autunno e interventi di potenziamento su specifici argomenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento abilità logico matematiche e del pensiero computazionale.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Scuola in Ospedale garantisce, alle bambine e i bambini come alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere stabile nel tempo la collocazione nelle fasce medio-alte del numero degli studenti che hanno superato l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione.

Traguardo

Stabilizzare il numero di studenti che, nella distribuzione media degli studenti per fasce di voto conseguito agli esami a livello nazionale, raggiungono i livelli 8,9,10.

Risultati attesi

Il Progetto scuola in ospedale e istruzione domiciliare è uno strumento indispensabile per fornire alle famiglie degli alunni ricoverati, in ospedale o a domicilio, tutte le possibilità per



continuare ad accedere al servizio scolastico attraverso l'impegno dei docenti con l'uso delle tecnologie. Consente di realizzare le migliori strategie inclusive, anche attraverso un collegamento puntuale degli alunni con le classi di appartenenza.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO DIDATTICO- UN ALBERO PER IL FUTURO- SCUOLA AMICA FAI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riconoscere i legami fra le particolarità di un territorio e le caratteristiche dei relativi insediamenti urbani.

Senso di appartenenza alla comunità locale.

Curiosità e passione per l'ambiente naturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ADOZIONE DI STRUMENTI ORGANIZZATIVI E TECNOLOGICI PER FAVORIRE LA CONDIVISIONE DI DATI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI PER LA DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN CESAREO - RMAA8AE01E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si fa riferimento al Dossier di Valutazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento al Dossier di Valutazione

DOSSIER VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento al link allegato

Allegato:

Link Dossier di valutazione.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



SAN CESAREO - VIALE DEI CEDRI - RMIC8AE00N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda al Dossier di Valutazione

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al Dossier di Valutazione

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda al Dossier di Valutazione

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al Dossier di Valutazione

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al Dossier di Valutazione



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda al Dossier di Valutazione

Allegato:

Link Dossier di valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PAVESE SAN CESAREO - RMMM8AE01P

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.pdf

Dossier Valutazione

Per la Valutazione degli apprendimenti si rimanda al Dossier Valutazione al seguente link:
<https://icsancesareo.edu.it/wp-content/uploads/sites/619/Dossier-Valutazione-22-23.pdf>



Allegato:

Link Dossier di valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SAN CESAREO - EUGENIO GIANNUZZI - RMEE8AE01Q

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento al Dossier di Valutazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento al Dossier di Valutazione



DOSSIER DI VALUTAZIONE

Per la Valutazione degli apprendimenti si rimanda al Dossier Valutazione al seguente link:
<https://icsancesareo.edu.it/wp-content/uploads/sites/619/Dossier-Valutazione-22-23.pdf>

Allegato:

Link Dossier di valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (assegnazione dei ruoli, lavori di gruppo) e generalmente si rilevano efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e formulano dei Piani Educativi Individualizzati alla stesura dei quali partecipa il GLO. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola rileva annualmente, attraverso una scheda di monitoraggio, gli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali vengono stilati PDP, regolarmente aggiornati. Vengono realizzate attività su temi interculturali per valorizzare la diversità. La ricaduta è generalmente positiva. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento relativi alla didattica inclusiva ed esistono gruppi di lavoro per l'inclusione. Presentano maggiore difficoltà di apprendimento gli studenti con bisogni educativi speciali e con forti carenze nella preparazione di base, per i quali in pressoché tutte le discipline si realizzano interventi individualizzati. La scuola Secondaria inoltre attua in orario extracurricolare il progetto "Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica" per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti. I risultati raggiunti dagli allievi con tali difficoltà vengono monitorati e sono parzialmente efficaci.

Punti di debolezza:

Nonostante siano presenti corsi di alfabetizzazione, tenuti dai docenti, sarebbe maggiormente incisivo il supporto di mediatori per gli studenti con difficoltà linguistiche legate all'origine non italiana, al fine di migliorare la comunicazione e la relazione con gli stessi. Si può prevedere di affiancare alle attività già in essere destinate agli alunni stranieri, un corso di potenziamento in L2 per ragazzi non italofoni. Ci si propone di proseguire la collaborazione a reti di scuole che realizzino progetti o iniziative per l'inclusione. La presenza di corsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, seppur presente, resta esigua e pertanto andrebbe incrementata. Sarebbero opportune giornate dedicate al recupero e potenziamento in tutti gli ambiti disciplinari a scadenza regolare. Per la scuola primaria si proseguirà nella direzione di incentivare la



partecipazione a gare interne alla scuola. Si cercherà di sensibilizzare ulteriormente alla diffusione di interventi di didattica inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (assegnazione dei ruoli, lavori di gruppo) e generalmente si rilevano efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e formulano dei Piani Educativi Individualizzati alla stesura dei quali partecipa il GLO. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola rileva annualmente, attraverso una scheda di monitoraggio, gli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali vengono stilati PDP, regolarmente aggiornati. Vengono realizzate attività su temi interculturali per valorizzare la diversità. La ricaduta è generalmente positiva. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento relativi alla didattica inclusiva ed esistono gruppi di lavoro per l'inclusione. Presentano maggiore difficoltà di apprendimento gli studenti con bisogni educativi speciali e con forti carenze nella preparazione di base, per i quali in pressoché tutte le discipline si realizzano interventi individualizzati. La scuola Secondaria inoltre attua in orario extracurricolare il progetto "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti. I risultati raggiunti dagli allievi con tali difficoltà vengono monitorati e sono parzialmente efficaci.

Punti di debolezza:

Nonostante siano presenti corsi di alfabetizzazione, tenuti dai docenti, sarebbe maggiormente incisivo il supporto di mediatori per gli studenti con difficoltà linguistiche legate all'origine non italiana, al fine di migliorare la comunicazione e la relazione con gli stessi. Si può prevedere di affiancare alle attività già in essere destinate agli alunni stranieri, un corso di potenziamento in L2 per ragazzi non italofofoni. Ci si propone di proseguire la collaborazione a reti di scuole che realizzino progetti o iniziative per l'inclusione. La presenza di corsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, seppur presente, resta esigua e pertanto andrebbe incrementata. Sarebbero opportune giornate dedicate al recupero e potenziamento in tutti gli ambiti disciplinari a scadenza regolare. Per la scuola primaria si proseguirà nella direzione di incentivare la partecipazione a gare interne alla scuola. Si cercherà di sensibilizzare ulteriormente alla diffusione di interventi di didattica inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (assegnazione dei ruoli, lavori di gruppo) e generalmente si rilevano efficaci. Gli insegnanti curricolari



e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e formulano dei Piani Educativi Individualizzati alla stesura dei quali partecipa il GLO. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola rileva annualmente, attraverso una scheda di monitoraggio, gli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali vengono stilati PDP, regolarmente aggiornati. Vengono realizzate attività su temi interculturali per valorizzare la diversità. La ricaduta è generalmente positiva. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento relativi alla didattica inclusiva ed esistono gruppi di lavoro per l'inclusione. Presentano maggiore difficoltà di apprendimento gli studenti con bisogni educativi speciali e con forti carenze nella preparazione di base, per i quali in pressoché tutte le discipline si realizzano interventi individualizzati. La scuola Secondaria inoltre attua in orario extracurricolare il progetto "Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica" per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti. I risultati raggiunti dagli allievi con tali difficoltà vengono monitorati e sono parzialmente efficaci.

Punti di debolezza:

Nonostante siano presenti corsi di alfabetizzazione, tenuti dai docenti, sarebbe maggiormente incisivo il supporto di mediatori per gli studenti con difficoltà linguistiche legate all'origine non italiana, al fine di migliorare la comunicazione e la relazione con gli stessi. Si può prevedere di affiancare alle attività già in essere destinate agli alunni stranieri, un corso di potenziamento in L2 per ragazzi non italofofoni. Ci si propone di proseguire la collaborazione a reti di scuole che realizzino progetti o iniziative per l'inclusione. La presenza di corsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, seppur presente, resta esigua e pertanto andrebbe incrementata. Sarebbero opportune giornate dedicate al recupero e potenziamento in tutti gli ambiti disciplinari a scadenza regolare. Per la scuola primaria si proseguirà nella direzione di incentivare la partecipazione a gare interne alla scuola. Si cercherà di sensibilizzare ulteriormente alla diffusione di interventi di didattica inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (assegnazione dei ruoli, lavori di gruppo) e generalmente si rilevano efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e formulano dei Piani Educativi Individualizzati alla stesura dei quali partecipa il GLO. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola rileva annualmente, attraverso una scheda di monitoraggio, gli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali vengono stilati PDP, regolarmente aggiornati. Vengono realizzate attività su temi interculturali per valorizzare la diversità. La ricaduta è generalmente positiva. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento relativi alla didattica inclusiva ed esistono gruppi di lavoro per l'inclusione. Presentano maggiore difficoltà di



apprendimento gli studenti con bisogni educativi speciali e con forti carenze nella preparazione di base, per i quali in pressoché tutte le discipline si realizzano interventi individualizzati. La scuola Secondaria inoltre attua in orario extracurricolare il progetto "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti. I risultati raggiunti dagli allievi con tali difficoltà vengono monitorati e sono parzialmente efficaci.

Punti di debolezza:

Nonostante siano presenti corsi di alfabetizzazione, tenuti dai docenti, sarebbe maggiormente incisivo il supporto di mediatori per gli studenti con difficoltà linguistiche legate all'origine non italiana, al fine di migliorare la comunicazione e la relazione con gli stessi. Si può prevedere di affiancare alle attività già in essere destinate agli alunni stranieri, un corso di potenziamento in L2 per ragazzi non italofofoni. Ci si propone di proseguire la collaborazione a reti di scuole che realizzino progetti o iniziative per l'inclusione. La presenza di corsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, seppur presente, resta esigua e pertanto andrebbe incrementata. Sarebbero opportune giornate dedicate al recupero e potenziamento in tutti gli ambiti disciplinari a scadenza regolare. Per la scuola primaria si proseguirà nella direzione di incentivare la partecipazione a gare interne alla scuola. Si cercherà di sensibilizzare ulteriormente alla diffusione di interventi di didattica inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione del PEI è complesso e inizia in ogni ordine di scuola - per gli alunni di nuova iscrizione - con un periodo di osservazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti di sostegno titolari nell'Istituto. Viene redatto annualmente con lo scopo di programmare strategicamente un percorso formativo personalizzato per ogni alunno con disabilità, in modo da far fronte ai suoi bisogni educativi. A norma del DI 182/2020 viene sottoposto a verifica almeno due volte l'anno: a metà ed al termine dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI è di competenza del GLHO, ovvero del Gruppo di Lavoro per l'handicap operativo. Nello specifico: • Docenti e genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale • Specialisti delle strutture sociosanitarie di riferimento • Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica e/o Dirigente scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia informa la scuola della situazione/problema dell'alunno; partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si rimanda al Dossier di Valutazione. <https://icsancesareo.edu.it/wp-content/uploads/sites/619/Dossier-Valutazione-22-23.pdf>

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

CONTINUITÀ "La Continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino/ragazzo a un percorso formativo organico e completo [...] a livello psicologico, pedagogico e didattico. La sua attuazione contribuirà a costituire l'identità del singolo individuo" (D.M 4/3/91). La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni delle alunne e degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo d'incontro e di crescita tra le persone. Alla base della continuità vi è il bisogno di attuare un percorso per la realizzazione dei processi di apprendimento in maniera progressiva, con flessibilità nei contenuti e con strategie educative adeguate ai ritmi individuali. Nel corso dell'anno e al momento dell'accoglienza si attua un progetto per garantire la continuità educativa e per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro, mediante lo svolgimento di attività condivise e programmate dai docenti delle classi interessate. Sono previsti incontri in itinere tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e le insegnanti della scuola primaria (classi prime); tra le insegnanti di scuola primaria (classi V) e i docenti della Secondaria (classi I), per provvedere ad uno scambio di informazioni e proposte, in modo da potenziare qualitativamente l'Offerta Formativa e per favorire il passaggio all'ordine successivo. In particolare, per rendere ai bambini di 5 anni il passaggio alle classi prime il più sereno e divertente possibile, si provvede a organizzare una festa il giorno che precede l'avvio dell'anno scolastico. Le diverse attività vengono definite e calendarizzate annualmente. Durante l'anno i membri della commissione continuità definiscono le competenze in uscita e in entrata nei diversi ordini di scuola e revisionano il curriculum verticale e le programmazioni annuali. Al termine di ogni anno scolastico e all'inizio del successivo, gli insegnanti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione delle classi. In tali incontri, sulla base di griglie di osservazione e di valutazione predisposte, si scambiano informazioni utili alla formazione delle classi in entrata, affinché esse siano eterogenee. I Progetti organizzati in continuità sono: il Carnevale, la festa di fine anno scolastico, i progetti inerenti la Legalità. **ORIENTAMENTO** Nelle Linee guida Nazionali emanate dal MIUR si evince che "l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale". Inoltre l'orientamento nelle finalità della L. 107/2015: "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale



laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini ..." Le Istituzioni Scolastiche dunque sono chiamate a sostenere le alunne e gli alunni nella capacità di leggere e di interpretare la realtà alla luce delle proprie aspirazioni, convinzioni, conoscenze e competenze e a favorire la maturazione di scelte e l'elaborazione di progetti immediati e/o a lungo termine. La scuola Secondaria di Primo grado realizza attività di orientamento per la conoscenza del sé e delle proprie attitudini, al fine di operare scelte consapevoli e in autonomia e attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo: presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola Secondaria di Secondo grado. Il consiglio orientativo, suggerito dal Consiglio di Classe, viene comunicato alle famiglie attraverso appositi modelli, nel mese di gennaio. Si organizzano, inoltre, attività di supporto alle famiglie nella compilazione della domanda di iscrizione nella scuola Secondaria. Vengono successivamente monitorati, attraverso appositi modelli, gli esiti del consiglio orientativo, suggerito dal consiglio di classe che risulta per lo più seguito. Alla luce di quanto emerso dal RAV è necessario introdurre azioni di orientamento fin dalla classe I della Scuola Secondaria di I grado. Per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali, la scuola si propone di attuare in modo più puntuale la personalizzazione dei percorsi di orientamento.

Approfondimento

Per l'a.s. 2022/2023 sono stati pianificati due open day:

- 17 dicembre open day in uscita per gli alunni delle classi terze (le Scuole Secondarie di II grado viciniori presenteranno l'offerta formativa in vista delle iscrizioni) ;
- 21 gennaio open day in entrata per gli alunni delle classi quinte (i docenti del nostro Istituto presenteranno l'offerta formativa in vista delle iscrizioni).



Piano per la didattica digitale integrata

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO la legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni che vengono considerate trasversali alle varie discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro Istituto, ha inserito all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale".

Già da tre anni gli alunni del nostro Istituto nei diversi ordini di scuola stanno utilizzando proficuamente la piattaforma Microsoft Teams come utile integrazione alle attività didattiche. Durante gli anni scolastici precedenti la maggior parte degli alunni della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria hanno seguito le lezioni sulla piattaforma con ottimi risultati. La didattica tradizionale è stata integrata alla didattica digitale adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supportando la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti inclusivi, sfidanti, divertenti, e collaborativi.

Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ci ha permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente e docenti.



- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- Ampliamento delle funzioni connesse al Registro Elettronico.
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole. Per quanto concerne LA FORMAZIONE DEL PERSONALE l'Istituto predisporrà delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

Il nostro Istituto partecipa a bandi, con la presentazione di progetti, per i quali ha ottenuto finanziamenti:

-PON Awiso pubblico 38007 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – **Priorità d'investimento:** 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" .

-Progettista e collaudatore PON: Awiso pubblico 38007 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" .



Aspetti generali

Organizzazione

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

L'art.21 della legge 59/1997 sancisce l'Autonomia delle istituzioni scolastiche, alle quali viene attribuita la personalità giuridica, con la conseguente attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi di istituto.

L'art.25, commi 2-6, del D.Lgs. n.165/2001 delinea il profilo giuridico del Dirigente Scolastico:

“Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane...”

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) “coadiuva il Dirigente scolastico... Sovraintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e dagli indirizzi, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze...”

Il personale di segreteria si trova ad operare un'indispensabile e delicata funzione amministrativa in un'area che comprende la gestione finanziaria, quella del personale ed il rapporto con gli utenti.

L'Ufficio di Segreteria assolve anche alla funzione di URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) e si



occupa del rispetto della normativa relativa alla trasparenza amministrativa.

Pur non avendo di per sé una funzione didattica, l'Ufficio di Segreteria permette al complesso sistema dell'Istituto di muoversi con efficienza nell'interazione con altri Enti da un lato (USP, USR, Amministrazione Comunale, ASL etc.) e con le famiglie degli alunni dall'altro.

I Collaboratori del dirigente scolastico sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.

Oltre a ciò, il Collaboratore svolge una serie di mansioni di supporto al Dirigente Scolastico, quali il supporto al lavoro delle funzioni strumentali, gestione dei rapporti con i soggetti esterni, in accordo con il dirigente, fornisce supporto al Dirigente nella gestione della comunicazione interna ed esterna, predisponendo circolari e altre comunicazioni e curandone la diffusione.

Lo staff è un organismo di supporto ai compiti dirigenziali, la cui principale funzione è dare unità alla conduzione dell'Istituto, sia da un punto di vista didattico che organizzativo.

Nell'ambito dello staff vengono condivise informazioni, decise linee di indirizzo, coordinate le varie componenti funzionali dell'Istituto, come ad esempio commissioni, funzioni strumentali e referenti di progetto. L'organismo è quindi uno snodo essenziale delle attività complessive dell'Istituto, avendo in sostanza compiti di sintesi delle istanze provenienti dai plessi e nel contempo garantendo omogeneità ed unitarietà alle azioni poste in essere nelle scuole e dalle figure di sistema come le funzioni strumentali.

I docenti Responsabili di Plesso si occupano di una rilevante gamma di funzioni, riassumibili in:

- gestione quotidiana del plesso (coordinamento delle attività del plesso, raccolta di documenti, vigilanza, organizzazione interna di tempi e spazi, gestione di emergenze di varia



natura etc.)

- collegamento dirigenza/plesso e viceversa (trasmissione di disposizioni, richieste, diffusione di circolari a colleghi ed alunni, etc.).

Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa.

Il Collegio dei Docenti, tra le sue molteplici funzioni, ha in particolare il compito di programmare l'azione educativa complessiva della scuola, adeguando i curricoli disciplinari sia alle Indicazioni Nazionali sia alle specifiche esigenze ambientali, favorendo il coordinamento interdisciplinare.

Opera scelte fondamentali in ordine alla formazione dei docenti, tenendo conto delle competenze disponibili dell'analisi dei bisogni formativi e delle finalità strategiche delineate nell'Atto di Indirizzo.

Il Consiglio di Istituto ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, come prevede la normativa vigente relativa all'autonomia scolastica.

In particolare il C.d.I. adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, elabora e adotta gli indirizzi generali ed il regolamento interno di istituto.

La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto.

Il personale docente "realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle



finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici...”.

L'animatore digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.

Il personale ausiliario, mediante le sue specifiche mansioni di sorveglianza e di accoglienza, di ausilio ai portatori di handicap e di pulizia, contribuisce a fare della scuola un ambiente adeguato che sia da stimolo ai processi di apprendimento e di formazione degli studenti.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I dipartimenti nella Scuola Secondaria di I grado hanno una valenza pedagogica nella progettazione didattica e sono funzionali alla diffusione interna della documentazione educativa.

Essi vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nel curriculum verticale, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da una articolazione flessibile. Sono così organizzati per aree disciplinari:

- -Area logico-matematica
- -Area motorio- espressiva
- - Area linguistica (L1 e L2)
- - Area musicale
- -Sostegno



Il lavoro dei dipartimenti verticali promuove la progettazione didattica per la definizione di modelli e strumenti condivisi nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta formativa. Promuove il confronto tra docenti che utilizzano metodologie didattiche diversificate per il coinvolgimento degli alunni, finalizzate a migliorare gli esiti degli studenti (risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate), in particolare si fa riferimento ai risultati nelle prove standardizzate e nel renderli stabili in Italiano, Matematica e Lingue.

I Dipartimenti disciplinari dunque hanno la funzione di superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza.

Le principali funzioni dei Dipartimenti:

- coordinamento, verbalizzazione dei verbali di dipartimento. In particolare coordina le riunioni con l'attenzione alla definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione, raccogliendo le programmazioni dipartimentali, le griglie di valutazione e le proposte progettuali;

- coordina le scelte dei libri di testo e dei materiali didattici; coordina le scelte delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;

- coordina il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina e alle metodologie didattiche;

- collabora con le commissioni per il PTOF e Valutazione, Autovalutazione e Miglioramento riportando le proposte dipartimentali, in particolare ciascun plesso di ogni ordine di scuola individuerà un componente per ogni dipartimento.

COMMISSIONI E REFERENZE

Le Commissioni formulano proposte al Collegio dei docenti in relazione all'ambito di competenza (ampliamento dell'Offerta formativa, attività integrative, aggiuntive,



extracurricolari). Sono istituite dal Collegio dei Docenti e svolgono la loro attività in collaborazione con le Funzioni Strumentali dell'Area di riferimento.

- - Referente di Educazione Civica
- - Commissione orario
- - Commissione formazione classi
- - Commissione Bullismo e Cyberbullismo
- - Referente Sezione Musicale
- - Referente Scuola dell'Infanzia
- - Referenti gruppi disciplinari
- - Referente d'Istituto progetto lettura
- - Referente manifestazioni
- Referente concorsi
- - Referente progetti
- FORMAZIONE PROFESSIONALE DOCENTI E PERSONALE ATA

L'Istituto prevede di organizzare nella triennalità 2022/2025 le seguenti attività di formazione e di aggiornamento dettagliate per ordine di scuola:

Docenti di Scuola dell'Infanzia - Inclusione - Competenze digitali e Coding - Apprendere al volo con il metodo analogico alla Scuola dell'Infanzia - Lingua Inglese - corsi per RLS - Antincendio - Primo Soccorso - Formazione di base art. 36 e 37..

Docenti di Scuola Primaria - Competenze digitali (Coding, uso della LIM, Apprendimento Attivo e Debate, Flipped, Classroom, metodologie e strumenti) - Comunicazione aumentativa – alternativa - Lingua Inglese (didattica e metodologia) - Valutazione - Corsi relativi alle discipline di Italiano,



Matematica, Musica (con riferimento al suono del flauto) Storia (in particolare conoscenza del nostro territorio); Ed. Fisica (come rendere divertente il movimento) - Psicomotricità - Bullismo e Cyberbullismo - Inclusione (metodi didattici inclusivi, corso LIS) - corsi per RLS - Antincendio - Primo Soccorso - Formazione di base art. 36 e 37.

Docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado - Competenze digitali (corsi per un uso approfondito di Word ed Excel a vari livelli; Word Press) - STEM - Comunicazione aumentativa - alternativa - Comportamento oppositivo – provocatorio - Spettro autistico - Musica (Videoscrittura musicale, Fonia, Arrangiamento; musicoterapia; direzione d'orchestra; nuove tecnologie musicali) - Docimologia - Tassonomia - Valutazione Docenti di tutti e tre gli ordini di scuola Corsi relativi alla sicurezza in base alle scadenze: - corsi per RLS - Antincendio - Primo Soccorso - Formazione di base art. 36 e 37.

PERSONALE ATA

-Corsi di formazione sulla sicurezza D.LGS. 81/08

-Sviluppo delle competenze digitali nell'amministrazione



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sono 2: - primo collaboratore: Granati Maria Cristina - secondo collaboratore: Stirpe Lucia	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS; Funzioni Strumentali; Responsabili di Plesso; Animatore digitale	22
Funzione strumentale	Funzioni strumentali: - Area 1: Brancale Maria e Cicalese Domenica per la Scuola Secondaria di primo grado; Andreoli Marina e Coccia Elisa per la Scuola primaria. - Area 2a (Invalsi, innovazione didattica, formazione e valutazione): Capoleoni Fiorella - Area 2b (2b: Invalsi, formazione e valutazione RAV e PdM): Cretacci Catia e Tomassi Marta. - Area 3 a (Recupero del disagio, Inclusione e lotta alla dispersione, PAI d'Istituto): Crespi Emanuela, Pascuccio Emanuela e Fontecchia Barbara. - Area 3b (Continuità): Crespi Emanuela, Rubei Marina - Area 3c(Orientamento): Breccia Marina, Eramo Simona	14
Responsabile di plesso	- Scuola Infanzia: plesso Colle del Noce: tempo corto, Dell'uomo Ornella; plesso Rodari: tempo pieno, Manfredi Maria Luisa - Scuola Primaria: Plesso Giannuzzi e sede centrale: Stirpe Lucia;	5



	plesso prefabbricato: Capoleoni Fiorella. - Scuola Secondaria: Granati Maria Cristina	
Animatore digitale	Animatore digitale: Aurnia Michele Team digitale - Scuola Secondaria: Sidoti Maristella (responsabile laboratorio informatico), Cretacci Catia, Poto Nunzia. - Scuola Primaria: Stirpe Lucia(responsabile laboratorio informatico), Siciliano Katia, Scaffi Angela, Coccia Elisa. - Scuola dell'Infanzia: Ciulli Eleonora	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore Scuola Secondaria: Sidoti Maristella	1
Organo di Garanzia	Organo di garanzia: Dirigente Scolastico e Serarcangeli Monica	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia: i posti di potenziamento saranno utilizzati per la copertura degli insegnamenti curricolari, tanto per il completamento degli spezzoni abbinabili della medesima classe di concorso presenti nella stessa autonomia scolastica. In ogni caso, le attività di potenziamento saranno "finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi prioritari, comuni a tutti gli alunni" (L.107/2015).	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia: i posti di potenziamento saranno utilizzati per la copertura degli insegnamenti curricolari, tanto per il completamento degli spezzoni nella scuola dell'infanzia e primaria, quanto, nella scuola secondaria, per completare singoli spezzoni abbinabili della medesima classe di concorso presenti nella stessa autonomia scolastica. In ogni caso, le attività di potenziamento saranno "finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi prioritari, comuni a tutti gli alunni" (L.107/2015).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	5
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia: i posti di potenziamento saranno utilizzati per la copertura degli insegnamenti curricolari, In ogni caso, le attività di potenziamento saranno "finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi prioritari, comuni a tutti gli alunni" (L.107/2015).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	2
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ilaria Testa: DSGA

Ufficio protocollo

Referente Felici Giulia; Centrella Nadia

Ufficio acquisti

Referente Pizzi Anna

Ufficio per la didattica

Ufficio Alunni. Referenti: Pera Carla, Carmela Pagnozzi, Brugnoli Simona

Ufficio personale

Referenti: Nadia Luffarelli, Palmira Pierluca Sergenti, Alois Andrea



Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: Rete Scolastica di Ambito
(ambito territoriale n. 14) Scuola polo formativo Istituto
Comprensivo Cave (Rm).**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Processi di innovazione nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per inclusione

Creare percorsi di inclusione, per rispondere a tutti i bisogni degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti non specializzati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Competenze digitali per la didattica. Piano Scuola 4.0

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Come da Decreto M.I. n. 161 14/06/2022
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Valutazione

Percorso metodologico della valutazione, dalla formulazione degli obiettivi fino alla formulazione del giudizio e all'autoregolazione degli apprendimenti. Distinzione tra evaluation e assessment

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Potenziare le competenze di insegnamento delle discipline STEAM attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici che consentono di consolidare l'efficacia di processi di apprendimento nei settori della programmazione, della robotica educativa, del pensiero computazionale, dell'Intelligenza Artificiale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

I DOCENTI delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Arte e Matematica)

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Enti accreditati

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza D.Lgs. 81/08

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. Tutto il personale scolastico, con particolare



interesse verso i neo immessi in ruolo, è tenuto a frequentare i corsi sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla sicurezza D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola